IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 253.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Venerdì, 13 Settembre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le manovre a Stettino

Le manovre imperiali che si sono svolte in questi giorni presso Stettino avevano un interesse speciale dal lato militare, anzitutto perchè in Germania non furono mai tenute manovre così grandiose cui prendessero parte, come ora, 90,000 uomini, 3000 ufficiali, 350 cannoni e 19,000 cavalli, mentre, da questo lato, gli esercizi austriaci, russo e francese, nelle manovre tenute rispettivamente presso Gitas, presso Rover e nelle pianure della Champagna, avevano proceduto l'esercito tedesco.

Il primo problema che si trattava ora di risolvere era quindi quello del concentramento, dell'alloggio e del vettovagliamento di una quantità così ingente di uomini e di cavalli ed il problema fu risolto brillantemente dall' amministrazione della guerra tedesca.

Il concentramento delle truppe cominciò il 3 corrente la giorno susseguente alla grande rivista militare a Tempelhof pel 25° anniversario di Sedan, colla partenza dei reggimenti della Guardia di guarnigione a Berlino, Potsdam e Charlottenburg e di altri reggimenti di guarnigione in altre città e fortezze, pel campo delle manovre. Il concentramento era compiuto in gran parte il giorno 6, e le manovre incominciarono il 9 corr.

Le manovre si possono riguardare, sia per la quantità delle truppe che vi presero parte, sia per gli esperimenti che vi furono fatti con alcune nuove invenzioni, come una emigrazione delle manovre di Gitas in Ungheria, nel settembre del 1893, a cui assistette l'Imperatore Guglielmo.

Scopo principale delle manovre presso Stettino era l'istruzione pratica dei comandanti dei grandi corpi di esercito, ed a 50 si prestava benissimo il terreno sul quale si sono svolte le manovre, terreno che sebbene molto ondulato si poteva dominare tutto dalle alture.

Il terreno era, in complesso, un grande quadrato, i cui lati erano formati dall'Oder tra Schwedt e Stettino, e dalle linee ferroviarie Stettino-Pasewalk, Pasewalk-Angermaende, Augermaende-Schwedt. Queste linee ferroviarie hanno reso importanti servizi pel concentramento delle truppe e pei movimenti di esse durante le manovre.

L'idea generale delle manovre era quella di respingere un attacco del nemico che sbarcato sino dal 27 agosto sulla costa di Rügen ed a Kolberg. Perciò le truppe erano divise in due eserciti. Quello del Nord, formato dal 9.o e 2.o corpo di esercito, che attaccava, e quello del Sud, formato dai reggimenti della Guardia e dal 3.o corpo di esercito, che doveva respingere l'attacco. L'imperatore stesso prendeva il comando dell'esercito del Sud e, come annunciavano ieri i dispacci, riusciva a respingere l'esercito del Nord verso l'Oder ed a metterlo fuori di combattimento.

Come a Gitas, l'avanguardia dei due eserciti contrapposti era formata da due grandi divisioni di cavalleria sul piede di guerra e che manovravano indipendentemente. Ad ogni divisione di cavalleria era addetta una sezione aero-nautica, pel servizio di informazioni. Questo servizio era completato da una vasta rete telegrafica e telefonica.

Durante le manovre furono fatti importanti esperimenti coi nuovi cannoni e coi cannoni a tiro accelerato, e, per quanto riguarda l'equipaggiamento dei soldati con nuovi oggetti di vestiario, nuovi sani e nuove calzature. Una notevole innovazione è quella della tipografia da campo. Al quartiere generale dell'Imperatore erano addetti sei carri a quattro cavalli che formavano una tipografia ambulante, dalla quale venivano trasmessi, mediante la cavalleria, gli ordini stampati a tutti i reparti.

Da questi dati l'importanza militare delle manovre imperiali a Stettino apparisce chiara, e lo apparirà ancor più quando si conosceranno i risultati degli esperimenti fatti.

L'importanza politica delle manovre a Stettino è stata rilevata dai giornali tedeschi ed austriaci, i quali dalla presenza alle manovre dei Sovrani e Principi confederati tedeschi, dell'Imperatore d'Austria e del conte di Torino hanno tratto la conseguenza che la triplice alleanza è più salda e compatta che mai.

Altri giornali hanno rilevato il carattere eminentemente pacifico del viaggio del principe Hohenlohe a Pietroburgo e la coincidenza del viaggio colla presenza a Stettino degli augusti rappresentanti della triplice alleanza. E logicamente si può dedurre che se questi fatti avvantaggiati alle grandi manovre francesi, che si svolgono ora nei Vosgi, ossia nel classico terreno delle future battaglie, delineano la presente situazione europea, il convegno di Stettino e l'incontro fra lo Czar e Hohenlohe e tra questi ed il principe di Lobkowitz, valgono bene la presenza del generale russo Dragomirow alle manovre nei Vosgi e gli entusiasmi con cui in Francia sono accolte le manifestazioni della di lui simpatia per l'Esercito francese.

Politica e Diplomazia

Belgrado. — Nei circoli governativi si dichiara priva di fondamento la notizia pubblicata la scorsa giornata, delle dimissioni del gabinetto.

(S) **Londra, 12.** — Sir F. C. Lascelles, ambasciatore inglese a Pietroburgo, è stato trasferito all'Ambasciata di Berlino.

E' noto che l'ambasciatore attuale, Sir Edward Malet, cessa, dietro domanda, dalla carica nel mese venturo.

(S) **Belgrado,** 12, ore 14. — Il ministro degli affari esteri ha consegnato all' ex-Re Milano un passaporto all'estero per tre anni, sotto il nome di conte di Takovo.

Se ne deduce che l'antico Sovrano abbia intenzione di dividere il suo tempo tra Parigi, dove avrebbe preso già in affitto una palazzina e dei lunghi viaggi all'estero.

(S) **Pietroburgo,** 12, ore 14. — Il Governo russo si propone di procedere quanto prima alla introduzione nella Siberia orientale di diverse riforme amministrative, fra le quali figurerà la creazione di capi territoriali, come quelli che funzionano nella Russia europea.

Lima. — Il Consiglio del nuovo presidente Don Nicola Piarola è così composto:

Antonio Bentin, primo ministro e ministro dell'Interno; Pesani, ministro delle ferrovie; Melicon Torrar, ministro degli affari esteri; Abbarraces, ministro della giustizia; Porra, ministro della guerra.

(S) **Madrid,** 12, ore 14.40. — La Corte resterà a San Sebastiano fino alla metà di ottobre, perchè la Regina Reggente possa passare in rivista i rinforzi per Cuba, che partiranno allora.

Pietroburgo. — Telegrafano da Vladivostock alla *Nowoje Wremja*, che la commissione incaricata di scegliere il punto dove deve far capo la ferrovia di Siberia e dove deve essere situato il porto commerciale relativo, ha ritenuto di stabilire provvisoriamente questo porto con un porto militare nella Baja del Corno d'Oro.

Hohenlohe a Pietroburgo

L'udienza a Peterkof.

(S) **Pietroburgo,** 11 — Lo Czar ha ricevuto, oggi, a Peterkof in lunga e cordiale udienza il Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, che poscia fu anche ricevuto dalla Czarina.

(S) **Pietroburgo,** 12 — Il ministro degli esteri, principe di Lobanoff, ha restituito, ieri, la visita al Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, in onore del quale diede poscia fersera un pranzo.

Assistettero al pranzo l'ambasciatore tedesco, principe di Radolin, il ministro dell'Interno, Durnovo, l'Aiutante di ministero degli affari esteri, Schischkin, gli ambasciatori inglese e austro-ungarico, il ministro bavarese ed altri diplomatici.

(S) **Pietroburgo,** 12. — Il principe di Hohenlohe ha ricevuto i rappresentanti della Società tedesche.

I Congressi cattolici

Finchè i clericali strauieri tennero dei congressi in casa loro per favorire il ristabilimento del potere temporale, noi non avevamo motivo di preoccuparcene, o meglio di darcene per accorciate. Ma oggi che il tuono simili assemblee anche in Italia, e precisamente in questi giorni nei quali la nazione si prepara a celebrare il giubileo di Roma italiana, creduamo non sia fuor di luogo spendere qualche parola sull'argomento.

Già ci fu detto precedute in ciò alcuni autorevoli giornali italiani e fra gli altri la *Tribuna*, la *Perseveranza* e l'*Opinione*. La prima per gettare il grido d'allarme, il che è un poco nelle sue abitudini, quando crede vedere sorgere innanzi a sè il fantasma clericale; le altre due consorelle per esaminare la questione con animo pacato e per misurare le conseguenze possibili del nuovo movimento.

Ma le questioni politiche, come tutte le altre in generale, presentano quasi sempre all'osservatore molti e differenti lati. Noi in casi simili abbiamo sempre preferito prendere in esame quello dei lati che più ci è sembrato corrispondere alla situazione del momento; e così vogliamo fare anche oggi.

Diciamo, quindi, senza preamboli, che tanto il Congresso eucaristico di Milano, testè chiuso, quanto quello, ancora aperto, di Torino, non possono essere giudicati in tempo più opportuno per la causa liberale.

Questa nostra asserzione non è cervellotica, nè effetto di cieco ottimismo, ma sorge naturale da un ragionamento la cui forza non crediamo si possa disconoscere. La nostra previsione audace arriva fino a farci aggiungere che il governo stesso non avrebbe potuto escogitare mezzo più efficace di quelli dei suddetti Congressi per fiuire di convincere il mondo cattolico che la Chiesa non è assolutamente perseguitata in Italia, vi gode tutte quelle libertà delle quali non ha goduto quando il suo Capo era ancora sovrano temporale.

Basterebbe per persuaderseue ricordare le parole colle quali il Cardinale Arcivescovo di Milano chiudeva, giorni sono, il Congresso eucaristico. Sua Eminenza disse pubblicamente che la sola Roma intangibile era per lui quella col Papa-Re.

A parte l'irriverenza e scortese allusione ad un motto augusto, noi domandiamo ai signori temporalisti in quale altro paese e in quali altri tempi, date condizioni analoghe, un vescovo, fosse pure membro del Sacro Collegio, avrebbe osato dire altrettanto in faccia alla legittima autorità civile, e dirlo impunemente.

Ammettiamo senza difficoltà che Leone XIII vegga con piacere tali pubbliche dimostrazioni, ma dobbiamo anche ammettere ch' Egli non si faccia illusione sulla conseguenza negativa che le medesime debbono inevitabilmente avere per la causa del potere temporale.

Infatti avvenga oggi coi Congressi cattolici in Italia, ciò che è avvenuto già coi pellegrinaggi. Questi altimi hanno finito per produrre i più grandi disinganni nei cattolici stranieri, i quali hanno dovuto trovare uno stato di cose ben diverso da quello che si era loro fatto credere. I temporalisti hanno bensì riconosciuto, poi, l'errore commesso col lanciare su Roma tante legioni di pellegrini; ma lo riconobbero quando era troppo tardi per poter riparlo. In realtà, a che si sono ridotti — sia per la frequenza, sia per la forza numerica e per l'importanza sociale dei componenti — i pellegrinaggi di questi ultimi tempi in confronto di quelli dei primi anni che succedettero al 1870?

Ora è venuta la volta dei Congressi, qui, nel territorio del Regno. Facciano pure i temporalisti; ci rendono un nuovo servigio; un servigio che non osavano neppure sperare, vista la coincidenza delle feste nazionali.

Se v' ha chi teme che i clericali, a forza di lasciarli agitarsi liberamente, finiscano per aumentare d'audacia, rispondiamo: Finchè si mantengono sul terreno della libertà — di quella libertà che non può essere un privilegio di nessun partito, ma è il patrimonio di tutti — non abbiamo nulla a temere da essi; ove ne uscissero, abbiamo leggi sufficienti per farveli rientrare.

IL DISCORSO DEL BARONE BANFFY

(S) **Vienna**, 12, ore 15.45 — I giornali approvano unanimente il discorso del Presidente del Consiglio Banffy si suoi elettori di Szilagy-Somlyo in Transilvania, e specialmente il passo relativo all'accettazione incondizionata del compromesso del 1867 tra l'Austria e l'Ungheria che ha fatto sentire presso a poco 28 anni ed assicura lo sviluppo economico ed intellettuale dell'Ungheria. Approvano pure il passo che riguarda l'attuazione delle leggi politico-ecclesiastiche, del cui trionfo il barone Banffy rivendicò a buon diritto il merito al suo gabinetto, e quello che si riferisce all'annistia dei rumeni, condannati pel processo Klausenburg.

I giornali ufficiosi viennesi dicono che il discorso del barone Banffy è molto conciliante e contribuirà a chiarire la situazione.

Essi si può riguardare quale una manifestazione politica della maggiore importanza, ed un vero programma di governo, da che è molto significante non solo per l'Ungheria, ma per tutta la Monarchia austriaca, la quale poi vincoli indissolubili del compromesso si ritiene intimamente legata agli interessi dell'Ungheria.

I servizi pubblici in Italia

(S) Vedi *Popolo Romano* di ieri.

Il mio polso si fermò, il cuore cessò di battere, il braccio che avevo allungato rimase paralizzato. Ma il grido non si fece più udire.

Del resto nessun essere umano avrebbe potuto ripetorlo due volte: il più smisurato cordone delle Ande neppure avrebbe potuto mandare un grido simile verso il cielo.

L'essere che aveva mandato quell'urlo doveva riposarsi prima di fare un nuovo sforzo come quello.

Il grido era partito dal terzo piano, e appunto dalla camera sopra alla mia.

Prestai orecchio e udii il rumore di una lotta, che doveva esser terribile: una voce soffocata gridò tre volte, rapidamente:

— Aiuto! Aiuto! Aiuto!

— Non verrà nessuno? — continuava la voce; e mentre seguitava a farsi udire il rumore dei passi e della lotta, distinsi queste parole:

— Rochester! Rochester, venite per l'amor di Dio!

La porta di una camera si sperse, qualcuno corse nel corridoio e sentii il passo di un'altra persona nella stanza ove avveniva la lotta; qualcuno cadde e tutto tornò nel silenzio.

Mi ero vestita, benchè tremassi dallo spavento; tutti si erano alzati; si udivano nelle camere mormorii ed esclamazioni di terrore, le porte venivano aperte e il corridoio si empì di signore e di uomini.

— Cosa c'è? — diceva. — Chi è ferito? Che cosa è successo? Andate a prendere i fomi. E' un incendio o ci sono i ladri? Dove bisogna andare?

Senza il lume di luna si sarebbe stati nell'oscurità; tutti correvano, tutti si affollavano, qualcuno singhiozzava o tremava; la confusione era completa.

— Dove diavolo è Rochester? — esclamò il colonnello Dent. — Non posso trovarlo in camera sua.

— Eccomi: rassicuratevi tutti — disse.

La porta del corridoio si aprì e il signor Rochester comparve con una candela in mano; egli scendeva dal piano superiore; qualcuna cose a lui e lo afferrò per un braccio; era Blanca.

— Che cosa è accaduto? Parlate e non mi nascondete nulla.

— Non mi battete in terra, non mi soffocate! — rispose, perchè le signorine Eshton gli si affollavano intorno e le due vedove, con le ample vesti da camera bianca, si avanzavano a piene vele. — Non è nulla! — esclamò. — Molto rumore per una cosa da nulla; signore, ricreatevi, o mi fate andare in bestia.

Infatti aveva negli occhi uno sguardo terribile, e, facendo uno sforzo per calmarsi, aggiunse:

— Una delle serve è stata presa dall'incubo; ecco tutto; cosa è irritabile e nervosa, e ha creduto che il suo sogno fosse un'apparizione o qualcosa di simile, ed ha avuto paura. Ma ora tornate nella vostre camere: non posso andare a vedere come sta, finchè tutto non è rientrato nel silenzio. Signori, fatemi il piacere di dare il buon esempio.

" Signorina Ingram, sono convinto che saprete dominare i vostri timori; Amy e Luisa, tornate nel vostro nido come due colombe; signori, se restate nel corridoio, prenderete un raffreddore.

E così, un po' scherzando, un po' ordinando, rimandò ognuno nella propria camera.

Non attesi il suo ordine per ritirarmi. Nessuno aveva bisogno a me.

Quando fui tornata in camera mia, non rientrai a letto. Il rumore, le parole che avevano seguito il grido non erano state udite probabilmente altro che da me, perchè partivano dalla camera sopra alla mia, e sapevo bene che non era l'incubo di una donna che aveva gettato l'allarme in casa.

Sapevo che la spiegazione data dal signor Rochester non tendeva altro che a calmare gli spiriti.

Mi vestii per esser pronta ad ogni evenienza, e rimasi seduta davanti alla finestra, guardando i campi illuminati dalla luna, aspettando non so che cosa.

La calma rinacque, tutte le voci e i rumori tacquero a poco a poco, Thornfield parveva di nuovo un deserto, sul quale impersasse la notte e il silenzio.

La luna stava per iscomparire, e non volendo rimanere al buio, andai in punta di piedi fino al letto, per gettarmici vestita.

Mentre stavo per lavarmi le scarpe, una mano bussò leggermente alla mia porta.

— Ch'è bisogno di me? — domandai.

— Siete alzata? — mi domandò una voce che mi sapettavo di udire: era quella del signor Rochester.

Il seguito in quarta pagina

Tutto il mondo è paese

Si lamenta con ragione in Italia la progressione veramente vertiginosa nell'aumento delle spese comunali, ed anche al di là delle Alpi si eleva ora il medesimo lamento.

Il *Journal des Debats* di ieri deplorava le tristi condizioni in cui versano il bilancio dello Stato e quelli del comuni francesi.

Per il 1894 le spese dei comuni si saldano con L. 719,090,046 con un sbilancio di oltre 30 milioni sulle entrate.

La legge annuale delle finanze autorizza in Francia come da noi, i comuni a percepire un certo numero di centesimi addizionali sulle contribuzioni fondiarie, personali e mobiliari, dal pari che sulle quattro imposte dirette, applicabili al mantenimento delle strade vicinali.

I comuni possono altresì ricorrere, previa autorizzazione dei prefetti, ai centesimi addizionali per insufficienza di entrata, allo scopo di equilibrare il loro bilancio ordinario quando i redditi che lo alimentano sono inferiori alle spese.

Si capisce che con tale facoltà i comuni non hanno badato pel sotile, hanno speso allegramente e senza sopracapi.

Ecco la progressione seguita dai centesimi addizionali.

Nel 1877 — non importa rimontare più indietro — il prodotto totale dei centesimi era di 134 milioni.

Nel 1883 sale a 179 milioni.

Nel 1893 arriva a 176 milioni.

Nel 1894 sorpassa i 180 milioni; esattamente: 180,539,324.

Così dal 1877 all' anno scorso il prodotto dei centesimi addizionali, è aumentato di oltre 56 milioni.

Volendo vedere la ripartizione di codesto ingente carico fra i comuni, si ha che 4122 soltanto sono tassati al disotto di 15 centesimi per lira di imposta diretta; 7789 sono tassati da 15 a 30 centesimi; 5793 da 31 a 50 centesimi.

Finalmente in 4,475 comuni si oltrepassa la cifra di 100.

In sedici anni l'aumento ha toccato per questo rapporto il 50 per cento.

Mentre i comuni di Francia sottomettevano i contribuenti al regime dei centesimi formosi, rincorrevano nel tempo stesso, come lo Stato, a debiti pressiti indefiniti.

Le due cose camminano sempre di pari passo. Però su questo punto i comuni hanno sentito qualche scrupolo.

Alla caduta dell' Impero 14,000 appena erano indebitati. Ma durante la Repubblica, il governo ha spinto talmente i comuni sulla via delle spese *allegre*, come argutamente le chiamava il senatore *Vitelleschi*, che allora ne hanno tutti o quasi tutti sì sono dati il lusso d'avere dei creditori.

Le cose hanno proceduto per le spiccie: nel 1887 l' ammontare dei debiti comunali era 2,745 milioni; nel 1896 toccavano 3,020 milioni; e al 31 marzo 1893 arrivavano alla rilevante cifra di 3,296,916,152 lire e non si sono fermati qui.

Questi 3 miliardi fra dieci anni parranno poca cosa, a meno che in Francia, come in Italia, come in tutta l'Europa, non si pensi a mettere qualche argine a fermarsi sulla china rovinosa in fondo alla quale sta il baratro che finirà per inghiottire la fortuna pubblica e privata di tutti gli Stati d'Europa.

Certo in Francia la materia imponibile non è ancora esaurita, ma tirando avanti di questo passo lo sarà fra non molto.

Le imposte dirette previdenti e che vedono di lontano, come il Leroy-Beaulieu e il Michel, non si stancano di mettere sull'avviso i loro compatrioti sui pericoli di una situazione finanziaria vertiginosa, di cui pare nessuno si renda conto.

La stampa politica, facile adulatrice dell' opinione pubblica, incoraggia tutte le spese. Ogni anno si votano nuove leggi, come quella recente sull'assistenza gratuita, che sono veri baratri per le finanze comunali.

E' vero che quegli stessi giornali per i quali le fonti della ricchezza francese paiono inesauribili, sono pieni di buoni consigli per noi e per gli altri Stati, di cui deplorano lo sperpero finanziario, le avarie ed i pericoli di fallimento.

Non ci vallegriamo certo del male altrui, ma ci piace di constatare che non è poi tutto oro quello che splende, e che a chi ben considera, tutto il mondo è paese.

I socialisti in Germania

(S) **Berlino,** 12, ore 15,10. — La *Nordd. Allg. Zeitung* osserva relativamente alla questione delle misure eccezionali contro i socialisti in via legislativa, che prima della convocazione dei corpi legislativi non si può pensare a simili misure di dopo le esperienze fatte, non sembra opportuno rendere note, sin d'ora, in forma concreta le idee del governo in proposito.

Lo norme del diritto comune sono ora applicate con maggior severità — dice il giornale — e questo fatto è accolto con generale soddisfazione.

La *Post* non dubita che dopo i tre discorsi dell'Imperatore contro i socialisti, il governo non tarderà ad adottare provvedimenti eccezionali contro i medesimi.

Le cambiali

Si ha da Parigi 12:

Il ministro delle finanze ha presentato alla Camera un progetto di legge per la proroga delle cambiali.

Il progetto è così concepito:

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 13 agosto al 30 settembre, sono prorogati di 30 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° ottobre al 15 novembre, sono prorogati di 15 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 16 novembre al 31 dicembre, sono prorogati di 8 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° gennaio al 15 gennaio, sono prorogati di 3 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 16 gennaio al 31 gennaio, sono prorogati di 2 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° febbraio al 28 febbraio, sono prorogati di un giorno.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° marzo al 31 marzo, sono prorogati di 2 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° aprile al 15 aprile, sono prorogati di 3 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 16 aprile al 30 aprile, sono prorogati di 8 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° maggio al 15 maggio, sono prorogati di 15 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 16 maggio al 31 maggio, sono prorogati di 30 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° giugno al 30 giugno, sono prorogati di 30 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° luglio al 31 luglio, sono prorogati di 30 giorni.

Le cambiali, i vaglia a ordine e i chèques, scadenti dal 1° agosto al 12 agosto, sono prorogati di 12 giorni.

La legge sulle Cancellerie

Il Ministro guardasigilli ha diramato una circolare riguardante l'attuazione della legge sulle Cancellerie.

La parte principale della circolare dice che la legge sulle Cancellerie del di 8 agosto 1895, ripristina i diritti di copia e di autenticazione degli atti giudiziari; esonera le tasse del carico di un lungo periodo di anni; d'ufficio e tende ad assicurare, e rendere più produttivi per l'erario, tanto il recupero delle spese giudiziali, notate a credito, e delle ammende poste a carico delle parti soccombenti, quanto la corretta applicazione della tassa di bollo in quegli atti procedurali che per legge debbono essere redatti in carta da bollo.

Dei notevoli vantaggi che il legislatore si è riproposti, e per migliorare le condizioni di una numerosa classe d'impiegati giudiziari, e per alleviare le gravezze di tutti i contribuenti in proporzione di quanto saranno per fruttare in più al Tesoro le nuove disposizioni, basta ora l'accenno per impegnare l'alacre e coscienziosa cooperazione dei funzionari dell'ordine giudiziario alla esatta osservanza di questa legge, la quale sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in tempo da andare in esecuzione il 1° ottobre prossimo.

Il Governo del Re si sta dando premura di determinare con apposito regolamento le norme esecutive, che questa legge rende necessarie in modificazione a quelle contenute nella vigente; ma che il regolamento non sarà discusso ed approvato continueranno a valere, in quanto non siano incompatibili con la legge stessa, le disposizioni ora in conservanza contenute nel regolamento per gli uffici giudiziari e negli altri successivi del 5 dicembre 1879, del 10 dicembre 1882 e del 19 luglio 1890.

La circolare contiene quindi tutte le particolareggiate istruzioni al riguardo.

Tutto il mondo è paese

Si lamenta con ragione in Italia la progressione veramente vertiginosa nell'aumento delle spese comunali, ed anche al di là delle Alpi si eleva ora il medesimo lamento.

Il *Journal des Debats* di ieri deplorava le tristi condizioni in cui versano il bilancio dello Stato e quelli del comuni francesi.

Per il 1894 le spese dei comuni si saldano con L. 719,090,046 con un sbilancio di oltre 30 milioni sulle entrate.

La legge annuale delle finanze autorizza in Francia come da noi, i comuni a percepire un certo numero di centesimi addizionali sulle contribuzioni fondiarie, personali e mobiliari, dal pari che sulle quattro imposte dirette, applicabili al mantenimento delle strade vicinali.

I comuni possono altresì ricorrere, previa autorizzazione dei prefetti, ai centesimi addizionali per insufficienza di entrata, allo scopo di equilibrare il loro bilancio ordinario quando i redditi che lo alimentano sono inferiori alle spese.

Si capisce che con tale facoltà i comuni non hanno badato pel sotile, hanno speso allegramente e senza sopracapi.

Ecco la progressione seguita dai centesimi addizionali.

Nel 1877 — non importa rimontare più indietro — il prodotto totale dei centesimi era di 134 milioni.

Nel 1883 sale a 179 milioni.

Nel 1893 arriva a 176 milioni.

Nel 1894 sorpassa i 180 milioni; esattamente: 180,539,324.

Così dal 1877 all' anno scorso il prodotto dei centesimi addizionali, è aumentato di oltre 56 milioni.

Volendo vedere la ripartizione di codesto ingente carico fra i comuni, si ha che 4122 soltanto sono tassati al disotto di 15 centesimi per lira di imposta diretta; 7789 sono tassati da 15 a 30 centesimi; 5793 da 31 a 50 centesimi.

Finalmente in 4,475 comuni si oltrepassa la cifra di 100.

In sedici anni l'aumento ha toccato per questo rapporto il 50 per cento.

Mentre i comuni di Francia sottomettevano i contribuenti al regime dei centesimi formosi, rincorrevano nel tempo stesso, come lo Stato, a debiti pressiti indefiniti.

Le due cose camminano sempre di pari passo. Però su questo punto i comuni hanno sentito qualche scrupolo.

Alla caduta dell' Impero 14,000 appena erano indebitati. Ma durante la Repubblica, il governo ha spinto talmente i comuni sulla via delle spese *allegre*, come argutamente le chiamava il senatore *Vitelleschi*, che allora ne hanno tutti o quasi tutti sì sono dati il lusso d'avere dei creditori.

Le cose hanno proceduto per le spiccie: nel 1887 l' ammontare dei debiti comunali era 2,745 milioni; nel 1896 toccavano 3,020 milioni; e al 31 marzo 1893 arrivavano alla rilevante cifra di 3,296,916,152 lire e non si sono fermati qui.

Questi 3 miliardi fra dieci anni parranno poca cosa, a meno che in Francia, come in Italia, come in tutta l'Europa, non si pensi a mettere qualche argine a fermarsi sulla china rovinosa in fondo alla quale sta il baratro che finirà per inghiottire la fortuna pubblica e privata di tutti gli Stati d'Europa.

Certo in Francia la materia imponibile non è ancora esaurita, ma tirando avanti di questo passo lo sarà fra non molto.

Le imposte dirette previdenti e che vedono di lontano, come il Leroy-Beaulieu e il Michel, non si stancano di mettere sull'avviso i loro compatrioti sui pericoli di una situazione finanziaria vertiginosa, di cui pare nessuno si renda conto.

La stampa politica, facile adulatrice dell' opinione pubblica, incoraggia tutte le spese. Ogni anno si votano nuove leggi, come quella recente sull'assistenza gratuita, che sono veri baratri per le finanze comunali.

E' vero che quegli stessi giornali per i quali le fonti della ricchezza francese paiono inesauribili, sono pieni di buoni consigli per noi e per gli altri Stati, di cui deplorano lo sperpero finanziario, le avarie ed i pericoli di fallimento.

Non ci vallegriamo certo del male altrui, ma ci piace di constatare che non è poi tutto oro quello che splende, e che a chi ben considera, tutto il mondo è paese.

Sig. *Avv. del Popolo Romano - Ripod. Vietata* 39

C. BRONTE

(Currer Bell).

JANE EYRE

ROMANZO

— E se nel momento che io entrassi, tutti si precipitassero per insultarmi, che cosa fareste, Jane?

Li manderei via dalla stanza, se potessi, signore. Sorrise lievemente e continuò:

— Ma se mentre io mi avanzassi verso i miei ospiti per salutarli, essi mi guardassero freddamente, si mettessero a parlare a voce bassa e in tono di scherno, infine, se uno dopo l'altro mi lasciassero, il segnireste, Jane?

— Non credo, signore; troverei maggior piacere a restare con voi.

— Per consolarmi?

— Sì, per consolarvi quanto potessi.

E se essi lanciassero su di voi l'anatema per esservi rimasta fedele?

— E' probabile che non capissi nulla del loro anatema; in ogni caso non ci baderei.

— Allora potreste sfidare l'opinione altrui per me?

— Sì, per voi, come per tutti quelli fra i miei amici, che sono degni, come voi, del mio affetto.

— Ebbene, tornate in sala; accostatevi al signor Mason tranquillamente e ditegli piano che sono giunto e desidero vederlo; poi le condurrete qui e ci lascerete soli,

— Sì, signore.

Feci quello che il signor Rochester mi aveva indicato; gli invitati, vedendomi passare in mezzo al salotto, si guardarono.

Trasmisi l'ambasciata al signor Mason, e dopo averlo accompagnato dal signor Rochester, salii in camera mia.

Era tardi, e già ero a letto da un po' di tempo, quando udii gli ospiti della villa entrare nelle loro camere, e distinsi fra tutte la voce del signor Rochester, che diceva:

— Da questa parte, Mason; ecco la vostra camera.

Parlava allegramente, cosa che mi rassicurò, e poco dopo mi addormentai.

CAPITOLO XX.

Avevo dimenticato di tirar la tenda e di abbassar la persiana; la notte era bella e la luna piena e schiarita, così che appena i raggi penetrarono in camera mia, mi destai.

Aprii gli occhi e guardai quella bella luna di un bianco argentino e chiara come cristallo; era magnifica, ma troppo solenne.

Mi alzai a metà e stesi il braccio per tirare il cortinaggio.

— Dio! Dio! Che grido!

Un suono acuto, selvaggio, stridente echeggiò a un tratto da un angolo all'altro di Thornfield, rompendo il silenzio notturno della villa.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in suo recenti adunanze, ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Progetto di lavori di completamento lungo la Ponte San Pietro-Seregno. Importo prev. L. 13,090. In economia.

Anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, approvarsi proposta della Mediterranea per l'esecuzione di un secondo gruppo di lavori d'ampliamento della stazione d'Acqui. Spesa prev. compresi il materiale metallico e il movimento, L. 260,000.

Atti di liquidazione finale dei lavori di restauro e di consolidamento del viadotto San Paride al chilom. 182+299 della Roma-Napoli.

Schema di compromesso di arbitrato di tutte le vertenze insorte colla impresa Gloag per la costruzione dei tronco Valsavoia-Scordia nella Valsavoia-Caltagirone.

ALL'ESTERO.

Il più grande dei ponti sospesi.

E' quello che la città di New York ha dato allo studio e si propone di eseguire per attraversare il fiume Hudson, che la separa dalla vicina New Jersey.

Il ponte presenta un'apertura di 945 metri e raggiungerà nel suo centro, qualunque sieno le condizioni di carico e di temperatura, un'altezza libera di metri 45,70 al di sopra della altezza raggiunta dalla più alta marea. Centocinquanta livelli saranno stesi sulle ferrate a scartamento normale. Il tipo generale dell'opera sarà quello dei ponti sospesi con gomene di acciaio raffermate in virtù del carico mobile, da travate longitudinali che collegano fra loro le torri.

La travata principale, cioè la parte dell'opera compresa tra le due torri, sarà sopportata soltanto dalle gomene.

Le travate delle spinde riposeranno sopra due viadotti indipendenti dalle gomene; le torri saranno eseguite sopra la struttura a parte in metallo, qualche la costituzione di acciaio cominciera a circa 15 metri al di sopra dell'alta marea.

Tutti i pezzi di collegamento dovranno essere ribaditi, e le corde di sospensione rigide. Le travi principali che tengono e legate le torri, saranno fornite a traliccio, e ribadite, costruite continue o divise in due parti indipendenti a ciascuno dei lati dell'opera. Le travi trasversali e longitudinali del piano stradale saranno composte con lamiere di ferro ribadite, si avranno poi due travi longitudinali al di sotto di ciascuna via ferrata.

Le gomene di ancoraggio saranno in acciaio come i pezzi destinati alla loro inserzione i quali riposeranno su due blocchi di granito solidamente fissati nelle corrispondenti fondamenta in muratura.

Le pile principali e le pile d'ancoraggio saranno costruite su massi di roccia, le pile dei viadotti saranno ugualmente costruite sulla roccia a meno che i costruttori non preferiscano di farle riposare sulle palafitte o sopra altra base accettata dall'ingegnere capo.

I LIBRI DELLA SETTIMANA

Codice diplomatico dantesco. — E' una di quelle opere, a compilare le quali appena basta una ritta lutera, se spesa in laticiose indefesse di ricerche e di studi ardui e scabrosi. Due eruditi vi si sono messi insieme, Guido Biagi e G. L. Passerini, benemeriti ambedue, e il secondo in special modo studioso di interni i tempi, in vita e le opere dell'Alighieri. Loro progetto è pubblicare in un sol tempo e completo regesto tutti i documenti che illustrano in vita e in sua figlia, riproducili in facsimili, trascritti e illustrati con note critiche, meglio spiegati di monumenti d'arte, figure, medaglie, vedute di luoghi e di città.

Il primo fascicolo ne è stato pubblicato, un grande in-folio, stampato con la massima eleganza, con le proprie della Società fiorentina Dante Alighieri, e con la approvazione di S. M. la Regina, che ha apprezzato degnamente il bel pensiero degli editori.

Questo primo fascicolo, che ne abbraccia tutte intieri finissime, illustra in particolar modo uno degli episodi più controversi della vita di Dante. Fu egli o non fu mai ambasciatore del Comune fiorentino al Comune di S. Gemignano? Le opinioni furono i vecchi eruditi. Ora non è più possibile il dubbio: l'atto pubblico, il documento legale ci è ritrovato fra le carte straniere, si ritrovò nel 1890, ed è qui ripredotto in fotofipia, trascritto e illustrato.

Aggiungasi pregio al commento le ricche notizie su Mino dei Tolomei, potestà di S. Gemignano, e ricordo a new Turchi di Segna, rimastre quasi sconosciuto, che vi fu notato.

Questo saggio del lavoro è tale da far desiderare presstmo il nonimento dell'opera cui si sono accinti i due valenti eruditi.

Lagrime e sogni, versi di G. M. Apolloni. — Roma, tip. Colombo.

Non è la grande poesia che sfida le tempeste o canta i grandi momenti della storia: bensì la poesia intima, quella che rivela i segreti del cuore, che fa parlare a sentimenti severi, affettuosi, questa, dell'Apolloni. Il giovane poeta, che non è più alle prime armi, vi si rivela artista puissimo nella forma, di carattere di versi di squisito classico.

Non è, tuttavia, un classico esclusivamente: qua e là, anz, è ane iriche hanno intonazione romantica, un non di romanticismo sobrio e visionario, bensì del romanticismo corretto, solenne, che commove per la nobiltà della leggenda, o la squisita sensibilità dei pensiero.

Insomma, un buon volumetto, che dovrebbe non perdersi nella fiumana d'opuscoli poetici che allaga l'Italia.

A Torquato Tasso, di Domenico Graffeo. Epistola in versi, in occasione del III Centenario. — Palermo, Nuova Cronaca d'arte, editrice. — E' un grazioso componimento in cui l'autore dà sfogo ai suoi sentimenti di ammirazione pel sommo vigore di verseggiatura e lumeggiato da nobili sentimenti.

Val d'Ottri di A. G. Barrili (Milano, Treves).

Questo simpatico lavoro del romanziere genovese entra, con questa nuova edizione, a far parte della popolare Biblioteca amena dei Treves.

Il tempo ha mutato alcuna cosa nuova rega su questo racconto giovanile. Si legge sempre, si ricerca sempre, delizia delle villeggiature e delle veglie, fiore l'ogni stagione.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 pubblica:

Decreto riflettente l'allegato F annesso alla legge 8 agosto 1895 n. 486 sulla tassa sul gas-luce e sull'energia elettrica a scopo d'illuminazione e di riscaldamento — Determinazione ministeriale che indice esami di concorso a sei posti di volontario nella carriera tecnica superiore delle Agenzie di estivazione dei tabacchi — Elenco (2° trimestre 1895) degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non esser stato pagato nella tassa annuale a tutto il 31 marzo 1895.

Pei biglietti del Banco di Napoli — Avendo il Banco di Napoli istituito una propria Agenzia in Alessandria, i biglietti di quell'Istituto continueranno a godere, in tutta l'anedetta provincia, degli effetti del corso legale.

Ministero finanze — Ricevitori del registro — Furono ordinati questi trasferimenti nel personale dei ricevitori:

Cattano da Gegliesei a Torremaggiore (Foggia) — Aletto Giuseppe da Polla (Salerno) a Oristano (Cagliari) — Bellina Giovanni da Castelbuono (Palermo) a Sandanieli Antonino da Delfi (Reggio Emilia) — Siciliano (Girgenti) a Castelvetrano (Palermo) — Cappellini Federico da Sarno (Salerno) a Orieri (Sassari) — Bonfiglio Giuseppe da Ponte Tresa a Perla — Borgnini Luigi da Paola a Ponte Tresa — Cittadini Augusto da Termini Imerese a Porto S. Stefano — Deffenari Giovanni da Porto S. Stefano a Monfredonia — Berati Alberto da Morgex (Torino) a Gogliensi (Campobasso) — Trella Leopoldo da Sogliano al Rubicone (Forlì) a Morgex (Torino) — Vallega Luigi da Palombara Sabina (Roma) a Sogliano al Rubicone (Forlì) — Focacci Matteo da Varsi (Pavia) a Santa Margherita di Belice (Girgenti) — Olimi Carlo da Piacicita (Salerno) a Varzi (Pavia) — Carpani Ettore da Crepani (Catanzaro) a Pisciotta (Salerno) — Pisana Giovanni da Sciali (Siracusa) a Licata (Girgenti) — Lamarca Giuseppe da Agira (Catania) a Sciali (Siracusa) — Cali dott. Francesco da Pietraperzia (Caltanissetta) ad Agira (Catania) — Russo-Filiberti dott. Pietro da Aidone (Caltanissetta) a Pietraperzia (Caltanissetta) — Poli Michele da Oristano (Cagliari) a Polla (Salerno).

Furono collocati in aspettativa i ricevitori Favara (Bavarese) e Benincasa (Strasburgo).

Left Listide da Ala a Cagliari — Finelli Silvio da Riva di Trento ad Ala — Rastei Eugenio da Arona a Torre Annunziata — Armenio Salvatore da Torre Annunziata a Pizzo — Costanzi Federico da Biscoglie ad Arona — Petribun Tito da Sant'Angelo di Rossano a Monteleone.

Pubblica Istruzione. — Università — Fistone è confermato nell'ufficio di assistente presso l'Orto botanico di Messina.

Sono conferonati per un anno: Cammarori, assistente gabinetto fisiologia — Desalvatore, id. medicina — Muenlo, id. clinica oftalmica, Messina.

Ricevuto cessa dall'ufficio di preparatore nel gabinetto di materia medica, Napoli.

Scuole tecniche. - Cretani, professore titolare di francese nella scuola tecnica di Gaeta, è collocato a riposo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Agnone, 11 — Per causa d'irregolarità avvenute nelle ultime elezioni amministrative, il Consiglio comunale non ancora è chiamato a deliberare su di un reclamo notificato fin da un mese fa. Queste pratiche certamente, sconte la dignità non meno dell'autore del reclamo, che quella di tutta la rappresentanza comunale dinanzi al paese, la quale, per verità, non può a meno di sentire il peso che le si contesta, ha impressionato assai il pubblico.

Livorno, 11 — (*Cap.*) Nel rimitero di Salvatore questa mattina ha avuto luogo l'esumazione dei resti del grande litorense Carlo Bini.

Le scheletro rachitico da una cassa di zinco e di una di legno, nelle quale erano trovati quasi intatte e domenica prossima ne verrà fatto il solenne trasporto sul colle di Montenero, dove sarà riposo presso le ceneri di Guerrazzi e di Pollastrini.

Concorreranno a questa mesta e solenne cerimonia numerose rappresentanze di Associazioni umanitarie tanto della città nostra quanto di Toscana.

Si prevede un grandissimo concorso.

Messina, 11 (p. c.) — A. Commissario Regio per la nostra Cassa di Risparmio dicesi destinato il barone Forzano, che gode qui riputazione di onesto ed integro amministratore.

L'annunzio di questa probabile scelta è stato accolto con favore dal ceto dei nostri commercianti e industriali.

Padova, 11 (p. c.) — Dietro regolare autorizzazione attenta a mezzo del sig. Campbell, rettore del Collegio scozzese a Roma, Pubblicano Inglese Mecdtilda Prkscit, coll'intervento dei rappresentanti del Municipio e della Prefettura, procedette nella chiesa di Santa Giustina alla ricognizione della salma di Elena Lucrezia, Principessa Cornaro, morta nno dal 1684 in concetto di santa.

Saranno fatte le dovute pratiche presso la S. Sede onde la rinomata dottoressa, dopo oltre due secoli dalla sua morte, venga beatificata.

Perugia, 12, ore 13,20. — In località Tre Ponti, sulla strada provinciale di Ravenna Sant'Alberto, i barrocciai Mazzi Tomaso e Guerra Ludovico, mentre transitavano per fare delle provviste, furono aggrediti da uno sconosciuto che armato di fucile li depredò di L. 950 circa, dandosi poi a fuga precipitosa.

Isa, 12, ore 16,40. — A Sassetti, in seguito ad efferso reclamo di Cesarini Sforza, Lorenzelli Simoncini riavvenne le sio Lorenzelli Antonio, che poco dopo cessava di vivere.

L'omicida venne arrestato.

Genova, 12, ore 17,30. — Ieri evase dal recinto sorvegliato di Sarzana Egidini Alfonso, condannato a 20 anni di detenzione.

Messina, 12, ore 1425. — Stamane, certo Abbatelli Felice, d'anni 27, di Messina, con un colpo di rasoi si collo uccise, per gelosia, sua moglie Delfalsa Maria, d'anni 23. L'uxoricida fu arrestato.

Teramo, 12, ore 15. — Il Consiglio provinciale respinse l'iscrizione all'ordine del giorno di una mozione favorevole all'abolizione della pena di morte, unanimità di farsi rappresentare alle feste di Roma. Presiedeva l'on. Costantini. Stasera si chiudeva la sessione.

Venezia, 11, (p. c.) — La Società *Veneta* sta organizzando per conto del municipio una grande serenata che avrà luogo sul canal grande la sera del 29 corrente.

Secondo notizie mandate al Pester Lloyd, che hanno però dato origine a rettorum, si dice che il nostro governo abbia concesso la restituzione all'Austria-Ungheria dei documenti ed oggetti d'arte riguardanti la Dalmazia, esistenti nei Musei della nostra città.

Affermasi pure che la restituzione sia condizionata alla clausola che venga preventivamente approvata una convenzione fra i due governi per le proprietà nazionali ed artistiche.

Macerata, 11 (p. c.) — Finalmente dopo parecchie settimane di interregno, in seguito alle premurose pratiche fatte, il comm. Giorgini ha ritirato le sue dimissioni, ed ha ripreso le funzioni di sindaco della nostra città.

La nuova Giunta si è costituita con i vecchi elementi d'ordine che danno sicura guarentigia di una savia e coscienziosa amministrazione.

Fanno parte della nuova amministrazione l'avv. Lazzarini, l'avv. Tommasini, il march. Cicolini e l'avv. Marcaccini. Supplenti i signori cav. Caterbini e ing. Bobbiatteli.

Ancona, 11 (p. c.) — Sono giunti fra noi 40 *fuorieter* francesi che si recano stamane a visitare il santuario di Loreto, e ripartiranno stasera per Roma.

Fa parte della comitiva una avvenente e distinta giovane, molto sofferente, che non potendo camminare fu collocata in carrozza sopra una seggiola.

I parenti la portano al santuario per impetrare la grazie della sua guarigione.

Torino, 11 (p. c.) — E' stato qui tradotto dalla pubblica forza Evaristo Perelli arrestato a Genova sotto autore del furto di L. 10,000 commesso a danno della Società la Fondiaria, e di L. 3500 a danno del banchiere Dene e del Direttore della stessa Fondiaria.

Il Perelli ha dato fondo in poco tempo alla somma, specialmente a Montecarlo, e dovrà ora rispondere dinanzi al Tribunale della somma appropriatasi.

Treviso, 11 (p. c.) — Il sindaco avv. Mandruzzato ha prestato giuramento nelle mani del R. Prefetto comm. Pisani, ed assieme alla nuova Giunta ha preso possesso della civica amministrazione.

L'assessore Bonaldi che aveva rassegnate le proprie dimissioni, chiariti gli equivoci che le avevano generate, ha consentito a ritirarle, sicchè la conciliazione può dirsi completamente stabilita.

— Certo Rao Di Palmanova per ragioni intime, ha sparato tre colpi di revolver contro il tenente degli Alpini, G. Stefano Ronzani, che venne condotto all'Ospedale con una ferita al costato.

Il Rao si è costituito.

Chioggia, 11 (p. c.) — I lavori di ripristinamento della torre del Duomo, affidati dall'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti all'impresa Rubini di Venezia, sono già condotti a buon punto, e si fa ora innalzare la gran croce di coronamento dell'edificio che verrà solennemente inaugurato tra breve coll'intervento delle autorità locali.

Ucciso da una sentinella.

Mantova, 12. — Il soldato del 59° fanteria Turci Giovanni, essendo nella scorsa notte di guardia al campo di tiro, uccise con un colpo a mitraglia Cavalli Tommaso, fu Giulio, di anni 44, macchinista ferroviario domiciliato a Cremona, perchè tentava avvicinarsi nonostante le intimazioni.

Congresso cattolico.

(S) **Torino**, 12, ore 21,45. — Nell'adunanza di oggi del Congresso cattolico si trattò del distaccamento della organizzazione clericale.

I principali oratori furono il prof. Anastasio Rossi, il quale presentò una accurata relazione referentesi alla questione sociale; il padre Alessi, il quale parlò delle istituzioni cristiane, facendo l'apotcosi della donna religiosa.

Domani ultima giornata del congresso.

— Questa sera una grande folla si accalcava dinanzi alla chiesa di Santa Teresa in previsione di novità.

Eravi pure grande apparato di forza.

Don Albertario avolse la una conferenza sulla " Perseveranza „ senza fare però nessun accenno alle questioni precedenti.

Teatri ed Arte

Lirica — All'Opera Comique sono incominciate le prove del *Don Pasquale* di Donizzetti, cui signori Fugère nella parte del protagonista, Clément la quella di Ottavio (Ernesto), Radiali in quella del dottore e colla signora Parentani in quella di Norina.

— La *Navarraise* di Massenet col tenore Van Dyck e colla signorina Bressler Andrè in scena per la prima volta a Vienna il 4 ottobre, festa dell'Imperatore.

— *Concerti* — All'Opera di Parigi si stanno organizzando le serate domenicali dette di *Musique nouvelle*.

L'orchestra in auditorio sarà posta sulla scena; essa si avanzerà fino al proscenio, in mezzo al quale, di fronte al pubblico, si troverà il compositore.

Il primo concerto avrà luogo, assai probabilmente, la domenica 3 novembre e il programma sarà così composto: frammenti di *Saint Julien*, *l'Hospitalier* di Camille Erlanger, le *Chant de la Cloche* di Vincent d'Indy e frammenti di *Rolandi*.

— *Drammatica* — Al Royally Theatre di Londra ha avuto buon successo *The Chili Widow*, versione dal francese, dei signori Arthur Bourchier e A. Sutro.

— *Farte.* — Il *Daily News* pubblica un interessante prospetto degli stipendi dei professori della celebre Scuola di musica del Guildhall:

Il direttore, sir Joseph Barnby, ha 1000 lire sterline l'anno. Gli altri professori hanno stipendi che variano da un massimo di 818 lire sterline a un minimo di poco più di 100; quelli dei professori di pianoforte da 483 lire sterline a poco più di 100; quelli dei professori di violino da 600 a 200. Il signor Elliot riceve 342 lire sterline come professore di violoncello e la signora Pelzer 163 lire sterline per insegnare la chitarra. Il poggio pagato è un professore di corno, che ha 2 ghinee al mese!

— Il teatro di Trafalgar-Square a Londra si riapre il 29 corrente col nuovo titolo di " Duke York's Theatre „.

— L'attore inglese Sir Henry Irving, è partito per l'amministrata *tournée* in America, insieme alla sua Compagnia del Lieeum Theatre, di cui fa parte l'attrice Miss Ellen Terry.

— In Germania si usa dire " ho i piedi freddi „ quando non si ha denaro.

Il duca di Meiningen in occasione di una festa ebbe bisogno di un tenore e telegrafò ad un cantante celebre di Berlino che rispose gli " Non posso: ho i piedi freddi. „

Il duca subito subito che gli fossero mandate delle pantofole foderate di pelo; ma l'aiutante avendo spiegato al duca il senso vero della frase le pantofole furono cambiate in uno *chèque* che riscaldò così bene i piedi al tenore da farlo giungere a Meiningen il giorno successivo.

— Il maestro sir Arthur Sullivan ha ricevuto 2000 lire sterline per la musica, di un ballo all'Alhambra di Londra.

Accademia di Belle arti di Perugia.

Perugia, 9 (*Resto*). — Sciolgo la promessa, fattavi di parlarvi un po' diffusamente della esposizione artistica all'Accademia di Belle arti.

Questa esposizione è ricca per numero e per qualità di lavori trattati benissimo.

Ho notato fra i molti lavori il progetto finissimo di un piano di tavolato (Rinascimento) del signor Filiberto Fieri alunno di quarto anno il quale ha ottenuto il primo premio; i ritratti del signor Vitelleschi fatti per prova di saggio, e non finirei più se dovessi accennare a tutti i chiaroscuri che danno la precisa illusione di veri gessi.

Non è pari alla scuola di ornato quella di architettura, ma pure vi è molta un finito progetto per villino del sig. Nissim.

Nella scuola di scultura prevale la copia classica dall'antico e varie figure benissimo trattate.

La scuola di Prospettiva la dei saggi buoni assai assai ma non molto numerosi; osservai i lavori dei giovani Vitiani, Passaconti, Irani, Pietrucci.

Nelle sale degli estranei al corso accademico ho ammirato lo stupendo ritratto della bella contessa Sofia Salvatori dipinto dalla figlia contessina Almerici, uno splendido ritratto della signorina Falvetti, e ritratti del nostro, e quasi direi vostro, prof. Bruschi, finissimi, eleganti e veramente indovinati.

Lo stesso esimio artista ha esposto pure i bozzetti e lo spaccato del salone del Consiglio provinciale di Cagliari, ed altri bozzetti d'indole varia.

Di lavori di dilettanti notevolissimi i due paesaggi della signorina Zaira Angeloni e quello della signorina Teresa Galletti, belli per colorito e pastosità delle tinte e che dimostrano ottima scuola e mano fatica.

Vi sono pure altri lavori di minor conto dei signori Cantini (bozzetto di decorazione) e del signor Proscintti.

Vi è pure un ricamo artistico della signorina Lutugarda Rossini.

Ed ho finito la mia peregrinazione per le varie sale del nostro istituto di Belle arti, dove modestamente e senza rumore si lavora e si lavorerà anche di più per gli anni successivi assendori buoni elementi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Corsa di trot.

Abbiamo già parlato, in questa stessa rubrica della gara sorta tra le varie Società ferroviarie inglesi per la velocità dei rispettivi treni.

Questa gara ora stata proceduta da un'altra tra le Società ferroviarie americane.

Ora un telegramma da New York ci annunzia che il treno *express* New York-Buffalo ha battuto il *record* di quello Londra-Aberdeen, percorrendo miglia 64 1/3 all'ora in luogo di 63 1/4.

Il Re e il Vescovo.

La Regina Reggente di Spagna ricevette giorni sono nella sua residenza estiva di Miramar la visita del Nunzio pontificio, dal Vescovo di Vittoria e del Priore di Consegna.

Dopo colazione mentre la Regina conversava col Nunzio, il Re Alfonso sfidò arditamente il Vescovo di Vittoria a bigliardo.

Il prelato accettò, il Priore si assunse l'incarico di segnare i punti e la partita cominciò.

Il contrasto fra le persone dei giocatori era curioso.

Il Vescovo è un uomo alto, mentre il piccolo Re talvolta durava fatica a raggiungere la palla.

Gli invitati, che circondavano la tavola, seguivano il giuoco con molto interesse.

Il vescovo non riuscì a vincere.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 13 Settembre — S. Maurilio.

Leva la luna alle ore 5,49 m. - Tramonta alle 6,33 s.
Leva la luna alle ore 11,40 s. - Tramonta alle 8,8 s.

BOLLETTINO METEORICO

12 settembre 1895.

Europa pressione piuttosto bassa intorno Scandinavia, massimum sul centro dell'Europa occidentale. Bordeaux, Basel 745; Ambargo 757; Zurigo 766; Rochefort 758.

Italia 24 ore: barometro leggermente discese Nord, sensibile altrove, numerosi temporali con pioggie alta Italia; venti qua là forti meridionali Nordovest continuate.

Temperatura dominante Nord.

Stamane cielo nuvoloso alta Italia, sereno altrove; venti deboli specialmente tono quadrante.

Barometro: 761 Genova; 763 e 764 Real; 764 Sardegna. Mare calme.

Probabilità: venti freschi tono quadrante, giranti maestro, ancora qualche temporale Italia superiore.

— Temperatura nelle provincie e all'estero - Dalle ore 7 del 11 settembre alle 7 del 12:

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	26 4	16 0	Roma	29 6	16 0
Milano	29 7	16 0	Napoli	31 1	24 0
Venezia	31 5	18 2	Bari	30 6	19 0
Bologna	29 4	20 1	Palermo	27 1	20 0
Firenze	30 5	22 8	Cagliari	30 0	17 5
Perugia	29 0	18 0	Potenza	31 2	16 3

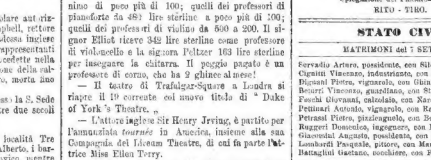
All' estero ore 9 del 12.

Atene	21 8	Budapest	13 8	Zurigo	13 1
Francoforte	7 8	Bruxelles	10 0	Parigi	12 0
Mosca	7 3	Madrid	19 0	Ginevra	16 0
Nizza	20 0	Lisbona	19 0	Costantinopoli	18 2
Amburgo	14 4	Parigi	18 0	Malta	25 0
Praga	17 0	Vienna	17 0	Algeri	24 6
Vienna	17 0	Monaco	14 0		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratori della Dir. della Santa Pubbl. (Piazza V. E.)
il 12 settembre 1895.

Temperatura dell'aria	massi.	29,2	Minim. 15,0
a metri 0,30 sopra il suolo			
Temp. del suolo osservata	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40 m. 0,80
ad ore 18 alla profondità di	30 0	23,5	23,4 25,0

Rebus-Monoverbo



Spiegazione del Passatempo di ieri:
RITO - TRICO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 7 SETTEMBRE.

Servadio Ariaro, possidente, con Silbo Lubini Giuseppina
Cignini Vincenzo, industriante, con Zucconi Agnese
Pignani Pietro, signorile, con Ramacci Rosina
Bonori Vincenzo, casellano, con Stocconi Adelaide
Faschi Giovanni, calzolaio, con Xardini Emma
Petitoni Antonio, vignarolo, con Ramacci Maria
Petrassi Pietro, pizzicaguolo, con Bonamore Liduina
Ruggeri Domenico, ingegnere, con Mazzoni Ida Luisa
Giacomelli Augusto, possidente, con Fornasi Erminia
Lombardi Pasquale, pittore, con Mauri Augusta
Battaglini Gaetano, cocchiere, con Finocchiti Adele.

Nati e morti denunziati il giorno 10 settembre 1895.

Nati 35 compresi 4 nati morti
Morti 28 dei quali 7 non 1 anni

NOTIZIE

Bollini Pietro di Luigi, medicina, 46, coniug.
Petrini Luigi fu Giuseppe, Roma, 69, id.
Chiricozzi Daniele fu Michele, Roma, 16, nubile
Mozza Lorenzo fu Giuseppe, Branciano, 75, id.
Conti Gaetano fu Antonio, Terni, 75, nubile
Toti Ottavio di Angelo, Roma, 18, nubile
Stefanoni Rosa fu Giuseppe, id., 64, ved.
Grandicelli Umberto fu Giuseppe, 15
Lorenzini Michele fu Nicola, Porta S. Giorgio, 56, coniug.
Zacchi Paolo fu Ignazio, Capitolino, 66, id.
Cerboni Ida di Gaetano, Trastevere, 3, nubile
Mancini Anna Maria fu Giuseppe, Roma, 75, ved.
Raimondi Paolo, Rimagno, 27
Di Giandomenico Gregorio di Antonio, Popoli, 32, coniug.
Patrizi Giuseppe fu Giovanni, Roma, 33, id.
Civelli Annale fu Emilio, Terracina, 31, ved.
Pirri Agostino fu Rocco, Perello, 50, id.
Cancellieri Evangelista fu Michele, Rocina, 27, coniug.
Sbaragagni Cesare di Pasquale, Roma, 1 dei Lesi, 38, ved.
Galli Adele fu Angelo, Amatrice, 37, coniug.
Grandicelli Vincenzo fu Giuseppe, 50, ved.
Muscini Luisa fu Giovanni, Roma, 38, nubile.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comunicazioni militari (Torino e Alessandria). - Imprese vivori del 1. e 2. Corpo d'armata. - Ripetitive mente il 3 ottobre a Torino e Alessandria.

Proibizione di Fiere — Il decreto di diffida frutale luogo speciale sinistra di Po in località Cuprara - Pressate Lire 44852 - Il 23 settembre.

Concorso di Posto Pretore. - Offerta di vacanza in L. 15,330 pel taglio di Bocchi consonali. - Il 18 settembre.

SPORT

E' noto l'interesse che gli inglesi e gli americani portano alle regate internazionali. Attualmente si corrono due Yacht, quello per ottenere il premio detto " America Cup „ e vi prendono parte l'*yacht* inglese, *Valkyrie* appartenente a lord Dunraven e l'*yacht* americano *Defender*, proprietà di un sindacato alla cui testa sta il signor T. Oliver Iselin.

Nella prima gara, che ebbe luogo il 7 corrente la vittoria fu del secondo, vale a dire che le persone che vi assistevano soltanto nelle imbarcazioni, fossero oltre 60,000.

La seconda corsa, ebbe luogo martedì scorso e la vittoria fu aggiudicata alla *Valkyrie*.

Vi furono proteste però dal lato avversario, e un telegramma di New York ci informa che il Comitato delle regate, prese in considerazione tali proteste è ritornato sul suo giudizio ed ha riconosciuto la vittoria appartenere al *Defender*.

La *Valkyrie* è dunque stata battuta due volte.

CRONACA DI ROMA

LE FESTE PEL XXV ANNIVERSARIO

Il primo Congresso.

Domani saranno inaugurate le feste pel 25° anniversario del Congresso dei ragionieri. La seduta inaugurale si terrà nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Assai probabilmente v' interverrà il ministro della pubblica istruzione.

Ecco il programma del Congresso:

14 settembre — Ore 10 1/2. Inaugurazione del VI Congresso — Nomina dell'ufficio di Presidenza.

15 settembre — Seduta antimeridiana (ore 9). Discussione del tema: " Ordinamento degli studi della Scuola pratica di Scienze economiche, commerciali e in situazione dei voti dei precedenti Congressi, ed in rapporto allo stato odierno della scienza, alle funzioni del ragioniere ed ai bisogni dell'economia nazionale. „

" Limiti entro i quali si dovrebbero circoscrivere gli studi suddetti nella Scuola secondaria. „

Seduta pomeridiana (ore 15). Discussione del tema: " Modificazioni da introdursi nei vigenti regolamenti allo scopo di perfezionare le funzioni della Ragioneria nelle Amministrazioni comunali, e necessità di estendere la coltura tecnica dei segretari comunali e di dare maggiore autorità agli uffici contabili e controllo. „

16 settembre — Seduta antimeridiana (ore 9) a seduta pomeridiana (ore 15). Discussione del tema: " Disciplina legale della professione del ragioniere. „

17 settembre — Seduta antimeridiana (ore 9). Discussione del tema: " Sull' opportunità di uniformare gli statuti e le discipline dei Collegi di Ragioneria.

Seduta pomeridiana (ore 15). Discussione del tema: " Sui rapporti del Collegio e dei ragionieri professionisti colle Autorità. „

18 settembre — Seduta antimeridiana (ore 9) e seduta pomeridiana (ore 15). Discussione del tema: " Modificazioni al Codice di commercio (Libri di commercio e Società commerciali - Fallimento). „

19 settembre — Ore 10 1/2: Riassunto dei lavori fatti — Chiusura del Congresso - Designazione della sede pel VII Congresso.

Le sedute del Congresso si terranno nella Sala Dante.

Le Gara ginnastica

Fervono i preparativi per la gara ginnastica che dopo il Congresso dei ragionieri aprirà le feste del XXV anniversario.

Il Comitato ha tutto predisposto acciò ogni cosa riesca nel migliore.

Il colonnello Duce è stato nominato direttore della sezione alloggiamenti, a disposizione della quale il ministero della guerra ha posto alcuni ufficiali e sottufficiali.

Sabato nel pomeriggio giungeranno in Roma i ginnasti dell'Italia centrale ed i rappresenti della società di Berlino, e domenica con treno speciale arriveranno gli svizzeri, i lombardi ed i liguri.

Da Bologna verranno 150 ginnasti che canteranno un inno alla Patria, accompagnati dalla banda del 12° fanteria.

Si calcola che i ginnasti i quali prenderanno parte attiva alla gara ascendano a 1500 circa.

La sezione premi — presidenza dall'assessore Panizza — ha disposto che la distribuzione dei premi avvenga nel pomeriggio intero nel giorno della premiazione, diplomi compresi.

Il corteo inaugurale sarà diretto dal colonnello Moreno.

Sono già stati preparati gli alloggi designati nelle caserme di S. Prassede e Guglielmo Pepe ed in tre palazzi gentilmente concessi dalla Banca Tiberina, la quale ha pensato anche per la pulitura.

Ieri vi furono collocate le brande avute dal ministero della guerra.

Le rappresentanze estere saranno alloggiate in primari alberghi. La Commissione tecnica alloggerà al Velodromo.

Alla stazione in un locale concesso dalla Direzione della ferrovie si troveranno in permanenza i rappresentanti del Comitato, che riceveranno le squadre e distribuiranno le carte della festa e gli alloggi.

Sono giunti a Roma i direttori delle gare cav. Bertoni di Modena, Merini di Milano ed i membri della Commissione tecnica prof. cav. Caravolo di Napoli e Benucci di Rieti per la preparazione del campo.

Il municipio ha assegnato una gran medaglia d'oro per premio ai ginnasti esteri, ha inoltre concesso bandiere e pennoni per gli addobbi, il guardie municipali pel grande corteo, e farà riattare le vie d'accesso al Velodromo che sono dawero in uno stato indecente.

I ginnasti berlinesi.

I ginnasti berlinesi che si recano a Roma per le feste del 20 settembre, sono giunti nella notte dell' 11 a Verona e sono ripartiti ieri mattina alle 11,45 per Venezia.

Il Congresso degli impiegati civili.

Il prof. Pietro Cagliesi, noto a tutto il personale ferroviario per l'efficace patrocinio ad esso prestato nella causa per le pensioni, ha aderito al Congresso degli impiegati per trattare l'importante argomento degli impiegati ferroviari ed aumento periodico degli stipendi dei ferrovieri. „

I reduci di Porta Pia.

Gli ufficiali romani, che fanno parte della Commissione riceviamenti per la 2.a gara generale di tiro a segno, pensano proposto a tutti gli ufficiali romani, che servirono nell'Esercito italiano liberatore o nella R. Marina, prima della riunione di Roma all'Italia e che vogliono far parte del plebiscito del 2 ottobre 1870, di ritrovarsi insieme il 23 corrente alle ore 17 1/2, nel poligono di Tor di Quinto dove si terrà un banchetto al prezzo di L. 10.

Mandano a dire che aderiscono e le gente alla Commissione riceviamenti via del Quirinale n. 11.

I reduci di porta Pia riuniti poi in assemblea straordinaria sotto la presidenza del tenente colonnello Gamba cav. Carlo, dopo breve discussione approvarono ad unanimità il seguente ordine del giorno:

" I reduci di porta Pia riuniti in assemblea generale, nel prendere parte alla commemorazione del XXV anniversario dell'Unità d'Italia ordinata dalla Società di porta Pia, deliberano di fare invito al Comitato esecutivo dei festeggiamenti affinchè nel corteo si assegni loro il posto onorifico.

La numerosa assemblea, sedata stante, nominò per acclamazione la seguente Commissione:

Presidente: T. col. Gamba cav. Carlo — Vicepresidente: T. col. Cerini cav. Nicola, magg. Gozzi cav. dott. Bonaventura, cap. Rossi Luigi, serg. Mancini Mario, cap. fur. Ricci-Sorrentini Pietro, cap. Stella Costantino.

I maestri italiani.

La dimostrazione dei maestri d'Italia alla breccia di porta Pia, riuscirà imponente, essendo ormai assicurata la venuta in Roma di 5000 e più insegnanti, oltre alle rappresentanze di tutte le Società magistrali nazionali.

Il Comitato che siede in permanenza ha ordinato ogni cosa e ci assicura che anche il Congresso riuscirà della massima importanza economiche.

Sono stati preparati 1600 letti gratuiti in locali forniti al Comitato stesso dal municipio; il Convitto annesso alla R. scuola normale Vittoria Colonna verrà a disposizione delle maestre gli orfani d'Assisi, tanti cari agl'insegnanti italiani perchè figli de' loro colleghi, saranno alloggiati convenientemente nell'istituto professionale di S. Michele.

Il Comitato poi ha assicurato un sufficiente numero di stanze a pagamento per que' maestri che non vorranno o non potranno usufrire dell'alloggio gratuito.

Di più non poteva fare, ma ciò basta per addirittura alla riconoscenza di tutti gl'insegnanti d'Italia.

Nella città Leonina.

Ieri sera presiedette dal senatore Cucchi si è dunò il Comitato pei festeggiamenti nella Città Leonina.

Numerosissima riuscì l'adunanza. Si stabilì che i festeggiamenti abbiano luogo il 21, data storica pel Rione perchè in quel giorno le truppe Italiane fecero ingresso in Borgo.

Il programma dei festeggiamenti compilato per cura della Commissione tecnica è del più attraente. Comprende anche una splendida illuminaria.

La festa sul Tevere.

Lo spettacolo sul Tevere è stato organizzato in modo da riuscire una grande sorpresa per tutti.

La spesa però ascenderà a parecchie migliaia di lire, e per sopperirv

alcuato e non impressionerannno nessuno, tanto meno i nuovi rappresentanti, che si sentono forti e sicuri del loro operato.

Palissima è la gratuita asserzione di possibili disordini che erano per nascere per le deliberazioni prese nella tornata del 29 agosto, primo perchè non è vero che in tale adunanza si deliberasse di negare i festeggiamenti e quant'altro sopra accennato, e poi perchè la grande maggioranza del paese è a noi strettamente unita, prova ne sia la completa vittoria ai nui riportata nelle elezioni generali testè decorse. Agli attacchi diretti a me personalmente non ci rispondo, tanto che non mi sono nemmeno degnato di far noto che all'adunanza sopraccennata del 29 agosto presi parte, ero assente, essendo soldato con gli altri miei colleghi.

Non ho nessuna ambizione: la volontà popolare e quella del Consiglio mi vollero al posto che occupo e vi resterò finchè il diavolo ci va.

Gradirò il tanto gentile, prego pubblicare questa mia. Sicuro di questi favore, anticipo i più sentiti ringraziamenti, mentre con la più distinta stima e considerazione mi segno.

Nepi, 10 settembre 1895

Devmo ff. di Sindaco
Filippo Fiorboni

Le associazioni romane.

Le varie Società marcigliane residenti in Roma hanno stabilito di riunire i rappresentanti di *tutte le Associazioni* che dalle Marche converranno in Roma pel 20 corrente nella sede della Società di M. S. fra i marcigliani di Roma, piazza del Grillo n. 5; la quale resterà aperta durante tutto il periodo delle feste e potrà servire ai detti rappresentanti come luogo di ritrovo, di conversazione, di lettura, e nella quale verrà loro offerto in giorno la destinata un vino d'onore.

Hanno nominato apposite Commissioni perchè si rechino alla stazi ne ferroviaria all'arrivo di ciascuna rappresentanza.

In seguito alle pratiche fatte dai Ministero del commercio e dei lavori pubblici, la Società Helitecanea ha testè ottenuto ad istituire, in occasione delle prossime feste del XX Settembre, treni a prezzi ridotti da Siena per Roma — via Chiusi — anche per la via di Montepescali, con tutta quella dapprima stabilito.

In seguito alla deliberazione presa dall'assemblea generale dei soci della Società di M. S. fra i commessi di commercio, di prender parte cioè ai festeggiamenti per il 25° anniversario di Roma capitale, il Consiglio direttivo, riunitosi d'urgenza, stabilì tanto appresso:

" La sede sociale resterà aperta dal giorno 16 al 24 corr. tutte le sere dalle ore otto alle 24 e vi si terrà in permanenza una rappresentanza del l'associazione.

" Le rappresentanze delle Società consorelle parteranno deposte le loro bandiere suddetta sede e servirsene per recapito e riunioni.

" La sera del 24 corr. verrà offerto un ricevimento a tutti i soci delle Società consorelle intervenuti, i quali, con questa deliberazione, s'intendono ufficialmente invitati. „

Al Comitato delle Associazioni romane per il ricevimento in Roma delle Associazioni italiane, pervenute comunicazioni da parte di varie Società per ogni informazioni interne ai ribassi ferroviari ed ai rifavimenti delle rappresentanze.

Ora è bene avvertire che a rimuovere qualunque equivoco — che per fruire dei ribassi ferroviari non occorrono tessere speciali di riconoscimento.

La distribuzione dei biglietti, per percorrenze superiori ai 200 chilometri, è principiata il giorno 11 corrente e continuerà a tutto il 15 ottobre. I biglietti in qualunque giorno distribuiti saranno valevoli per il ritorno a cominciare dall'ultimo treno del 20 settembre in partenza da Roma per la rispettiva destinazione e fino a tutto il giorno 5 ottobre. La loro validità cesserà alla mezzanotte dal 5 al 6 ottobre. Per le percorrenze inferiori ai 200 chilometri la validità dei biglietti cessa con l'ultimo treno del giorno 24 settembre.

Dal giorno 14 settembre al 4 ottobre, alla stazione centrale di Roma (dalla parte *arrivi*), sotto il portico del palazzo che la prospetta (N. 51) il Comitato delle associazioni del nostro circondario romano ha stabilito un ufficio, permanentemente aperto, di ricevimento, informazioni e recapito delle associazioni In tale ufficio, oltre appositi impiegati, si troveranno uno o più commissari del Comitato, i quali daranno indicazione del luogo segnato per depositare le bandiere, forniranno tutte quelle informazioni interessi ad ogni associazione, nonchè quelle per facilitare la ricerca di alloggio.

Al presidenti le associazioni convenute, od a chi per essi, saranno distribuite copie di riconoscimento *se* per tutti i rappresentanti la rispettiva associazione.

La tessera serve a farsi riconoscere per avere libero accesso alle varie sedi delle Società, tenute aperte dal mattino ad ora tarda della notte, come pure per visitare senza alcuna spesa musei, gallerie, pinacoteche ecc., e per intervenire a feste e solennità organizzate dal Comitato generale.

Il Comitato di Porta Pia.

Il Comitato permanente per le feste del XX Settembre c'invia la seguente nota di sottoscrizioni:

Comitato L. 286 - Comuni di Panzana, di Sant'Angelo Lomellina, di Portalbera, di Fossato Vico, di Guardamiglio, di Cardano, di Merano, di Carpiano, di Isola del Gran Sasso, Alte reggimento fanteria, Associazione militare di Legione di Allievi Carabinieri, L. 10 per cadauno - Comuni di San Bellino, di Serravalle di Chienti, di Pozzo Alto, di Cerreto d'Esi, di Pesaro, L. 5 per cadauno - Comuni di Carbonara, L. 3,50; di Comedo, 3,60; di Macchia, 4,50; di Gabbiocetta, 3,00; di Nazzano, 4,50; di Rieti, 15; di Barzoi, 6; di Borgofico, 12; di Carugnetto, 13,50; di Barengo, 22,50; di Pozzolcono, 3,75 - 4to reggimento fanteria, L. 50,85; 9° id., L. 32,50; 46° id., L. 19,40; Battaglione Barletta, Alle n. 33, Ufficiali di Roma 15; Direzione Genio Militare Bologna, L. 5 - Comuni di Rocchetta Belbo, di Feltre, di Sedi Pe, 3to reggimento artiglieria, colonnello Giannelli, T. colonnello Canali e colonnello De Giovanni, L. 5 per cadauno - Ospedale Militare di Roma, L. 620 - Totale Lire 992,20.

XXV anniversario in provincia.

Pisa, 11 (*Ugolino*). — Telegrafai tempo addietro al *Popolo Romano* come *tutti* i Consigli comunali della nostra provincia avessero deciso di partecipare alla festa del XX Settembre inviando rappresentanti ufficiali a Roma.

Vi spedisco ora altre particolarità deliberazioni prese in proposito.

— Il comune di *Bientina*, che sarà rappresentato a Roma dal proprio deputato on. Guido Tizzoni, ha deliberato di offrire una somma per la colonna di Porta Pia, di erogare L. 250 in opere di beneficenza a cura della Congregazione di carità locale, di illuminare gli edifici comunali, di tener chiusi uffici e scuole e di istituire per la via dei Fossi, *via Venti Settembre*; la piazza dei Fossi, *piazza Roma*; e la piazza Grande del paese, *piazza V. Emanuele*.

— Il comune di Vecchiano, che sarà rappresentato anch'esso dall'on. Tizzoni, ha deliberato d'inviare per la festa ricorrenza la bandiera nazionale agli edifici comunali, di dare alla via principale del paese *via Venti Settembre*, di pubblicare un patriottico manifesto, ed ha fatto voti che tutti i cittadini vogliano unirsi al Municipio per solennizzare la liberazione di Roma con adobbi speciali ed illuminazioni.

— Il sindaco di *Pontedera*, cav. Morini, ha pubblicato un patriottico manifesto nel quale rende noto che la Giunta ha deliberato, che in quel giorno siano estratte a sorte alcune doti di L. 50 ciascuna a favore delle fanciulle povere del paese; che la bandiera comunale sia esposta sul balcone del comune e sia salutata dal concerto cittadino; che il palazzo municipale sia straordinariamente illuminato a luce elettrica.

— Il comune di *Campiglia Marittima* ha deliberato d'inaugurare il giorno XX due lapidi commemorative, una pel reduci delle patrie battaglie, l'altra per coloro che caddero per la patria.

— Il Consiglio comunale di *Cecina*, con 20 voti su 20 votanti, in mezzo a numeroso pubblico plaudente ha deliberato di aderire pienamente alle feste del 20 settembre, facendo rappresentare a Roma il detto Consiglio, nominare " XX Settembre „ una piazza di comune, di nominare " XX Settembre „ una piazza di Cecina, ed una della frazione di Ribbona, e consegnare L. 150 alla Congregazione di carità perchè venga distribuita ai poveri del paese.

— Il Consiglio comunale di *Calcinaia* ha deciso di elargire una somma alle famiglie povere del paese, di denominare via XX settembre l'attuale via S. Michele, d'illuminarla a proprie spese insieme al palazzo civico e d'invitare il corpo musicale a fare servizio speciale.

— Anche al *Bagni di San Giuliano* la data gloriosa sarà festeggiata con illuminazioni, concerti musicali, ed opere di beneficenza.

Agnone, 9. — Anche qui la patriottica festa del 20 settembre sarà celebrata con entusiasmo dall'intera cittadinanza. Intanto si aspetta che il municipio, fra le altre cose, provveda per la spolverata e per la pulizia delle strade, che corrono; mentre resta lavarista l'epoca per la ricntrata in Convitto degli allievi del secondo e terzo corso, cioè pel giorno 24.

L'entrata dei nuovi ammessi è stabilita pel giorno 9 del prossimo ottobre; le lezioni avranno cominciamento per tutti i corsi il giorno 10 dello stesso mese.

La biblioteca casanatense. — La R. biblioteca casanatense rimarrà chiusa al pubblico dal 1. a tutto il 15 ottobre p. v. per la spolverata e riordinamento delle opere, secondo prescritte dagli articoli 52 e 53 del regolamento e si riaprirà il 16 ottobre o l'Ovvero dalle 9 alle 15.

Nei giorni della chiusura il servizio dei prestito di libri sarà fatto dalle 10 alle 11.

R. Questura. — Il comm. Sironi ha nominato capo di gabinetto della R. Questura di Roma il delegato Giovanni Menicucci, in sostituzione dell'ispettore Gravina, che è stato trasferito alla sezione del Macao.

I desiderati e gli esauditi. — Si scrivono:

" Per decoro di Roma, raccomandiamo caldamente il restauro di quei pochi merli di marcipiede, che interredono (fra i n. 108 e 109 del Corso d'Italia, presso la colonna commemorativa, che ora si erige, poichè sarebbe sconveniente lasciare quel disastroso in occasione delle prossime feste, tanto più che in questo è collocata, e lì materiale necessario si trova sul posto „.

Assemblee e Società — La Società di M. S. fra gli impiegati postali e telegrafici terrà questa sera un'assemblea generale straordinaria nella Sede sociale alle ore 20.30.

L'ordine del giorno reca:

1. Comunicazioni della presidenza — 2. Resoconto morale (Relazione presentata dal presidente del sodalizio, on. Alessandro Pascolato) — 3. Proposta di ammissione di nuovi soci — 4. Pagamento della tassa d'ingresso e del 20 settembre al 30 ottobre — 5. Partecipazione alla commemorazione del XX Settembre.

Il ferimento in via Avignonesi. — In via Avignonesi ieressera alle 9 per vecchi rancori venuero a questione Colangeli Pietro, d'anni 60, da Gerzano, e Peracci Luigi. Dalle parole passarono ai fatti e il Colangeli estrasse il coltello ferendo contusioni alla faccia giudicate, all'ospedale di San Giacomo, guaribili in 10 giorni.

Tentati suicidi — Nella propria abitazione in via Piemonte 117, la domestica Mecoi Chiarina, di anni 19, da Castel del Piano, in seguito a divergenze col suo amante Principe Romeo tentava di suicidarsi ingerendo una soluzione di sublimate corrosivo. Trasportata all'ospedale di S. Antonio fu tratta fuor di pericolo.

— Anche il muratore Cerofogli Francesco, di anni 63, da Roma, nella sua abitazione in via Monterbello 32, tentava di suicidarsi poc dissesti finanziari assissandi-si col carbone. Anch'egli fu dichiarato fuori di pericolo all'ospedale di S. Giovanni.

Annegato. — Alcuni barcaiuoli ieri mattina nella località detta Vaschette, a quattro chilometri da fuori Porta S. Paolo, estraevano dalle acque del fiume il cadavere di un annegato completamente nudo.

Fu trasportato alla camera di S. Bartolomeo per la identificazione.

Neonato abbandonato. — La notte scorsa, alle 3 ant., fu rinvenuto abbandonato sulla porta della abitazione della levatrice Franchioni Anna in via Cavour 325, un bambino di 3-4 giorni, primo, un neonato di sesso femminile.

La levatrice lo trasportò a Santo Spirito.

Coltellate. — Alle 18 in via delle Sette Sale per vecchi rancori Lelli Riccisto d'anni 23, muratore, venne a quistione con Valentini Cesare d'anni 19, manellaio.

Si poso mano ai coltelli e tanto il Lelli che il Valentini si ferirono scambievolmente. Il primo riportò lesioni al braccio destro e il secondo ferita al basso sinistro.

Il Lelli fu arrestato dalla guardia Buttafuoco.

Gli ammonitl. — Alle 20 in via Finanze fu ieri arrestato il pregiudicato Napoleoni Romolo di anni 29 da Roma, per contravvenzione all'ammonizione.

Alla larga! — Alle 11 di ieri le guardie di finanza della Barriera daziaria di Porta Salaria catturarono certo Rocchi Luigi, gestino d'anni 29 da Lepri-guano perchè portava appeso alla cintola un revolver ed un pugnale.

Botte in via Cola di Rienzi. — Il fabbro ferraio Cirocci Fabio, d'anni 28, da Passola, in via Cola di Rienzo, N. 174, venne a questione per interessi con Lorenzo Bonamonete e ricevette da costui una coltellata alla mano sinistra.

Venne giudicato guaribile in 7 giorni.

I ladri. — Perri Filomena, d'anni 41, da Roma, abitante al vicolo Giulio Cesare, venne derubata di vari oggetti d'oro del valore di L. 60.

— Ignoti ladri tentarono ieri di penetrare, mediante scasso, nell'abitazione di De Rossi Lorenzo, d'anni 29, romano, in piazza Cenci, ma disturbati, fuggirono.

A Sant'Antonio — L'ebanista Gargiuli Francesco, d'anni 35 da Sorrento, mentre lavorava in via Conte Verde 35, si feriva con uno scalpello la mano sinistra.

Piccola Cronaca di Roma

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del Manicomio provinciale di Siena, ha ottenuto, da consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 1/2 pm.

Occasione per le feste — Vendesi una *Incrizione* lunga m. 4.50 da illuminarsi a gas e con la dicitura *20 Settembre 1870*.

Rivolgersi via Due Macelli 102.

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA — Iersera ebbero luogo le prove generali dell'*Aida* che — com'è noto — andrà in scena domani sera, alle ore 21.

Eseguiti dalla grandiosa opera-ballo del maestro Verdi saranno: Cavalieri Giuseppina (Amneris) — De Macchi Maria (Aida) — Navarrini Vincenzo (il Re) — Grani Raffaele (Radames) — Mariani Alfonso (Ramfis) — Dufrichi Eugenio (Amonasro).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Maria Vanno.

COSTANZI — Oggi, alle 19, si eseguiranno le prove generali della *Lucrezia Borgia* e domani prima rappresentazione.

FALLE. — Per indisposizione dell'attrice signora De Marco ieriera sera commedia *Na combriccola e femmene* che piacque ancora più della prima sera e fu applauditissima.

Stasera ultime due novità. Sarà data la commedia in un atto *Vavone* e poi una divertente riduzione del Labiche del Di Napoli *Vita: Sta da dì?*

QUIRINO. — *Donna Juanita*, la pirocellissima operetta di Suppè ha avuto iersera il solito ottimo successo e i bravi artisti della compagnia Gravina che ne dettero una artistica esecuzione, furono applauditissimi dal pubblico numeroso ed elegante che gremiva il teatro.

Stasera replica.

ROSSINI. — *Il marchese del Grillo* tornerà domani sera a dar prova delle sue originalità in questo teatro.

MANZONI. — Stasera riposo e domani prima anche per l'anno scolastico 1895-96, in scelo legale rappresentazione dell'operetta fantastica di G. Gargano *Don Giovanni*, per la quale vi è grande attesa da parte degli assidui di questo teatro.

METASTASIO. — Domani sera prima comparsa dei *Quadri viventi*, a cui seguirà la pantomima *Una lezione di maestro*.

SFERISTERIO SALLUSTIANO. — Anche oggi due partite brillantissime.

Prima partita: *rossi*: Nardini, Rossi, Martini — *turchini*: Franceschini, Tarabelli, Paolucci.

Seconda partita: *rossi*: Dirani, Rossi, Pagliorani — *turchini*: Mazzoni, Tarabelli, Giunti.

Fubr.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Vienna - Sha da dì ? ora 21 1/4.*

Quirino. — *Donna Juanita*, ore 21.

Ginnastica Sallustiana. — Grande al pallone - 16 pal

Ristorante Sanzione in via Venti Settembre, angolo Castelfidardo, tutte le sere concerto vocale e istrumentale. — Le feste dei reggimenti.

Stasera sparata a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal mezzodì al 7. dei Popolo.

DA AFFITTARSI

dal 1° ottobre p. v. nel palazzo via Mercede N. 9

Piano 3° — Appartamento signorile composto di Num. 8 camere e cucina, due ingressi, adatto anche ad uso ufficio, banco, ecc., prospiciente via della Mercede.

Piano 4° — Appartamento di Num. 9 camere e cucina con ingresso dalla via del Convitto N. 8.

Appartamento di 5 camere e cucina con vasca per bagno.

Appartamento di N. 8 camere e cucina.

Appartamento di N. 5 camere e cucina con ingresso dalla via Mercede Num. 9.

Rivolgersi al portinaio via Mercede Num. 9.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del march. Ricardo *Trionfi* di Iesi. Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

AFFITTASI IN VIA ARENULA N. 89 ANNEZZATO.

Grandissimo Salone avente con dotture per il gas e relativi lampadari, comodo per uso ufficio, studio notarile, sede Società, ecc. Per trattative rivolgersi Via Arenula N. 41, scala A, int. 2.

INTERESSANTE.

Col giorno 16 corr. a tutto il 2 ottobre nei bei negozio del sig. Augusto Duranti successore a Giovanni Neri - Corso 226 - gentilmente concesso al noto e valente artista D. Rosai, inventore delle Pianelle a cuscinetto per la ferratura di cavalli, terrà esposto per la ricorrenza della festa, eleganti specialità uniche non conosciute, manifattura dell'inventore.

GRAND HOTEL
ROMA
Amministratori: C. RITZ e A. PFYFFER.
Riaperirna M-reoledì 18 Settembre 1895.

Ultime Notizie

L'on. ministro Boselli nè ora nè da moltissimo tempo ebbe colloquio alcuno coll'on. Giolitti, nè in modo alcuno presse l'iniziativa di trattative qualsiasi con l'ex-Presidente del Consiglio.

Cade, pertanto, la notizia datane dal *Giornale* e cadono i commenti, con cui l'ha fatta seguire.

A conferma di quanto avevamo scritto per notizie informazioni riceviamo da Torino i seguenti telegrammi:

" **Torino**, 12, ore 17.40 — La *Gazzetta Piemontese* dice invero simile, anzi impossibile il colloquio Giolitti-Boselli, ed aggiunge non ammettere possibile alcuna conciliazione o riavvicinamento anche lontano dell'on. Giolitti al Governo attuale. „

" *Ore 21.45* — L'on. Boselli è arrivato questa mattina da Cumiana, ripartendo oggi stesso.

" Interpellato circa al suo preteso colloquio coll'on. Giolitti, oppose le più decisive smentite, aggiungendo che da mesi non vede il deputato di Dronero „.

Qualche giornale ha creduto di poter dare dei particolari intorno alle intenzioni e modo di decreto di amnistia che dovrebbe essere pubblicato pel 20 settembre.

Crediamo sapere che finora nessuna risoluzione è stata presa e che il Consiglio dei ministri si occuperà della questione in una prossima riunione.

La tassa sul Gas e sulla luce elettrica.

La legge 8 agosto 1895, 6 allegato, 7 sulla tassa sul gas-luce e sull'energia elettrica, andrà in vigore col primo novembre 1895. Però le dichiarazioni di esercizio per le officine di gas-luce e di corrente elettrica ora attivate e per quelle che dovranno attivarsi entro il 10 ottobre, dovranno essere presentate all'Intendenza di Finanza non più tardi del giorno 30 settembre, e le licenze saranno dalla Intendenze stesso rilasciate entro il mese di ottobre.

La dichiarazione conterrà tutte le indicazioni richieste dall'apposito stampato fornito dall'amministrazione, e sarà corredata di uno schizzo planimetrico di tutti i locali costituenti l'officina e dell'elenco degli apparati esistenti in ciascun locale.

Per le officine, di cui al primo comma dell'articolo della legge, sarà allegato inoltre un elenco nominativo di tutti i consumatori colle indicazioni volute per la determinazione del canone mensile.

Imposte dirette.

E' aperto il concorso per gli esami a n. 100 posti di volontario per la carriera degli uffici esecutivi delle Imposte dirette.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 4 e 5 novembre 1895 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

E' pure aperto il concorso per esame a n. 10 posti di volontario per la carriera di ragioneria negli uffici finanziari attivi.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6 e 7 novembre 1895 presso le Intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Libr, di teste.

Il ministero della pubblica istruzione ha diramato ai provveditori agli studi la seguente circolare:

Avendo qualche provveditore agli studi creduto di non prendere in esame, per la iscrizione nel calendario scolastico, nuovi libri di testo, decide ricordare la precisa disposizione in cui era detto che per il prossimo anno scolastico 1895-96 i signori maestri seguiteranno a scegliere i libri di testo per le loro scuole tra quelli iscritti nel calendario scolastico della rispettiva provincia, ai quali i Consigli scolastici avranno facoltà di aggiungere i nuovi che loro valutassero meritevoli, come di escludere quelli che per qualche ragione non sembrassero più adatti. Tale facoltà deve, naturalmente esercitata: e perciò i nuovi libri proposti per le scuole (ad eccezione de' sillabari e de' compimenti pei quali vale quanto è già stato disposto) debbono essere sollecitamente esaminati e giudicati e, a seconda di tale giudizio, iscritti o non iscritti nel calendario.

Sede di esami.

E' concessa all'istituto Roncalli di Vigevano, anche per l'anno scolastico 1895-96, la sede legale per gli esami per la licenza dei corsi preparatori alle scuole normali.

Chiese Palatine.

E bandito un concorso per titoli a due posti di partecipanti nella Chiesa Palatina di Acquavira della Fonti, e ad un posto di cappellano di quella di Altamura ed un posto di cappellano in quella di Montesantangelo.

Nella Magistratura

Sonono promossi alla prima categoria:

Fesce cav. Vincenzo, cons. d'app. a Torino — Picalli cav. Nicola id. a Catanzaro.

Sono promossi alla seconda categoria:

Dragonetti cav. Giovanni, cons. d'app. a Cagliari — Dabbene cav. Giuseppe, pret. del cap. di Alessandria — Oriasi cav. Procolo, cons. di app. a Trani — D'Ambrosio cav. Gregorio, pres. del trib. di Mistretta.

Sono promossi alla prima categoria:

Calcsiro Giovanni, giudice del trib. di Potenza — De Lectis Giulio, sost. proc. del Re a Roma — Bracciforte Giuseppe, sost. procuratore del Re a Larino — Scarpa Riccardo, sost. proc. del Re a Treviso.

— Ungaro cav. Giuseppe, cons. d'app. a Cagliari, collocato a riposo.

Gamilla Ratalogio, vice-presidente del tribunale di Catanzaro, trasmutato a Roma.

Dal Forno Federico, giudice del trib. di Verona, è nominato vice-presidente del trib. di Catanzaro.

Monsani Domenico, giudice del trib. di Udine, è trasmutato a Verona.

Delli Zotti Giuseppe, sost. proc. del Re a Udine, nominato giudice dello stesso tribunale.

Cow.zzi Giuseppe, sost. proc. del Re a Ferrara, è trasmutato a Udine.

Contro la filossera.

Il ministero di agricoltura, industria e commercio, con recenti decreti, rinnuiando accertata la presenza di Calice (provincia di Bergamo), di Giardini (provincia di Messina), e di Dano e Colico (provincia di Como), la presenza della filossera, ha disposto che siano estese ai territori dei detti Comuni le norme stabilite dal decreto 6 luglio 1892,

Intendenti di finanza.

Fulchignani cav. Enrico, intendente a Salerno, è trasferito a Lecce — Fava cav. Cesare, id. a Lecce in id. a Salerno — Cavalieri cav. Luigi, id. a Reggio Calabria id. a Bergamo — Splendore cav. Giovanni id. a Cagliari id. a Reggio Calabria — Brmeri cav. Francesco id. a Potenza id. a Catanisetta — Tommasi cav. Ilario id. a Bergamo, collocato a riposo.

R. marina.

Col 21 corr. sbarcherà dal *S. Martino* il tenente del corpo r. equipaggi Basso Agostino e sarà surrogato dall'ufficiale Starita Francesco.

RR. navi armate.

Ieri mattina è giunto a Taranto l'incrociatore *Ardisen*, proveniente da Tunisi, e ne è partita la torpediniera *Andrea Doria* per Palermo.

Il *Volta* è giunto e partito da Gaeta, il *Rapido* è giunto a Palermo, l'*Eride* vi è giunto a Genova, la *Verde* è partita per Spezia.

La R. nave *Curtatone* è giunta ieri ad Assab e la R. nave *Vittorio Emanuele* è giunta ad Almeria e proseguì per Barcellona.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

Le manovre a Stettino

(S) **Stettino**, 12 — Dopo le manovre di ieri l'imperatore Guglielmo assunse il comando del Corpo d'armata del Nord, che oggi conduce contro il Corpo d'armata del Sud.

Iersera al Castello reale vi fu gran pranzo di Corte.

(S) **Stettino**, 12 — Il Corpo d'armata del Nord, al comando dell'imperatore Guglielmo, si è avanzato, avanzato, e venne attaccato dal Corpo d'armata del Sud.

(S) **Stettino**, 12. — Nell'odierna manovra il corpo d'armata del nord, comandato dall'imperatore Guglielmo, respinse vivamente l'attacco del corpo d'armata del sud, obbligandolo a ritirarsi.

Anche oggi assisteranno alla manovra l'imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, il Re di Sassonia ed alcuni principi esteri fra cui il conte di Torino che s'interessarono assai dei movimenti tattici del due corpi d'armata.

Il conte di Torino è sempre oggetto di speciali attenzioni da parte dei Sovrani ed accolto dovunque con grande simpatia dalle popolazioni che vivamente l'acclamano.

(N) **Stettino**, 12, ore 16,35. — Anche l'odierna manovra è riuscita splendidamente.

All'azione hanno preso parte 64 mezzi battaglioni, 48 squadroni e 16 batterie con 306 cannoni. L'esercito del nord, sotto gli ordini del generale conte Waldersee che era stato respinto ieri verso Pöder, ha ripreso oggi la difensiva sotto il comando dell'imperatore attaccando vivacemente l'esercito del Sud, comandato dal principe Hohenzollern.

Le movimenti di attacco e di difesa furono eseguite brillantemente e l'esercito del nord ha, a parere dei giudici di campo, respinto vittoriosamente il nemico.

Domani avranno le manovre e gli ospiti dell'Imperatore partono da Stettino.

Le onorificenze.

(S) **Stettino**, 12 — L'imperatore Guglielmo ha conferito la Gran Croce dell'Aquila Rossa all'ambasciatore austro-ungarico, Szogyeny, e l'imperatore Francesco Giuseppe ha conferito la Gran Croce dell'ordine di Leopoldo all'ambasciatore tedesco, conte di Eulenburg.

(S) **Stettino**, 12 — L'imperatore ha nominato il conte Waldersee colonnello generale di cavalleria col rango di Feldmaresciallo.

Il pranzo al Castello reale.

(S) **Stettino**, 12. — Alle ore 3 pom, vi è stato al Castello Reale un pranzo di 140 coperti.

L'imperatore Francesco Giuseppe era seduto alla destra dell'Imperatore Guglielmo il quale aveva alla sua sinistra il conte di Torino.

Il conte di Torino stava a sinistra del Re di Sassonia ed il principe Federico Leopoldo a destra dell'Imperatore d'Austria-Ungheria.

Le partenze.

(S) **Stettino**, 13 — L'imperatore Francesco Giuseppe, il Re di Sassonia, il Conte di Torino e gli altri Principi sono partiti nel pomeriggio, dopo essersi cordialmente congedati dall'Imperatore Guglielmo.

L'imperatore Guglielmo è partito a bordo del *Grille* per Swinemunda.

La Russia nell'Estremo Oriente.

(N) **Berlino**, ore 14. — Le misure militari e marittime che sta prendendo la Russia per tutelare i propri interessi nell'Asia orientale provano, secondo i giornali, che a Pietroburgo si è molto malcontenti della piega che prendono le cose nell'Asia orientale e si diffida del Giappone per l'attuazione delle disposizioni del trattato di pace giapponesi, che riguardano lo sgombero della penisola di Liao-Tung e le pretese pel pagamento dell'indennità di guerra.

Qui si tiene pure che la questione dell'Estremo Oriente si inasprisca. Gli ultimi avvenimenti in China, come le persecuzioni del cristiani ecc., hanno spostato la situazione a svantaggio di essa.

Salute pubblica.

MAROCCO — (S) **Parigi**, 12 — Si ha da Tangeri: " Corre voce che ieri vi siano stati sei morti di cholera ed un nuovo caso „.

GRAN BRETTAGNA

Il Corpo della riserva.

(S) **Londra**, 13 — Il ministero della guerra ha inviato a 30,000 antichi soldati volontari una circolare, con cui li invita a prendere la ferma per il Corpo della riserva.

S. U. D'AMERICA

Scoppio di un cassone.

(S) **Louisville**, 12 — Mentre si festeggiava l'anniversario della rinnione del grande esercito della Repubblica scoppiò un cassone pieno di polvere, uccidendo dieci soldati e ferendone parecchi altri.

AMERICA MERIDIONALE

Nel Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 12 — Regna calma completa.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il giorno 11 il *Montevideo* ha proseguito da San Thomas per Genova, e il *Duca di Galliera* ha proseguito da Barcellona per Montevideo e Buenos Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 12 settembre 1895.

Solito andamento: mancanza assoluta d'affari.

Fu scambiata poca Rendita da 95,05 a 94,95 e pochissimi Omnibus a 213,50.

Vi era denaro a 70 per le Immobiliari e lettera a 71.

Il Gas ricercato a 827 e la Marcia offerta a 1205.

Cambi: Francia 104,75 — Londra 26,47.

Cambio dazio doganale 13 Sottem. - L.104.73

Dal 9 al 15 - fino a L. 100 - L. 104,80.

BORSE ITALIANE - 12 settembre 1895
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	95 07	94,74	95 —	95 10
Id. fine.		94 92	95 15	— —
Az. B. d'Italia	815	— —	818 —	816 —
Mobiliare.	— —	— —	— —	— —
R. Generale	— —	67 50	— —	— —
ferr. Medit.	503 —	502 —	504 50	— —
Merid.	692 —	693 —	693 —	693 1/4
B. di Torino	— —	— —	885 —	— —
R. Sconto.	— —	— —	64 —	— —
Soc. Imm.	— —	— —	7 —	70 1/2
Tiberina .	— —	— —	— —	— —
Sovrane.	— —	— —	23 —	— —
Nav. Gen.	286 —	286 50	— —	— —
Raff. Zucc'.	186 —	187 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	70 75	— —	— —
id. Merid.	— —	307 —	— —	— —
Fond. 5, 1st. 4	— —	491 50	— —	— —
id. 3	— —	493 50	— —	— —
R. Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 70	104 77	104 75	104 72
Berlino id.	129 45	129 57	— —	— —
Londra id.	26 46	26 50	— —	— —
Austria a 8/m	— —	26 42	26 48	26 35

Parigi, 12, 15,18	Apertura	Chiusura	Bonlevard
franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
3 0[0 perp.	102 02	102 10	— —
3 1/2 0[0	107 15	107 15	— —
ITALIANA 5 0[0	90 60	90 50	— —
Turca	26 —	26 5/8	— —
Spagnuola	68 3/4	68 7/8	— —
Cassa nuova	92 80	92 45	— —
Ferrovie	27 3/4	27 3/4	— —
Ungheresi	— —	103 —	— —
Egiziane 6 0[0	— —	103 3/4	— —
Banca di Parigi	918	918	— —
Banca di Sconto	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	763 3/4	— —
Credito Fondiario	— —	961 —	— —
Canale di Suez	— —	3997 —	— —
Astoni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	148 1/4	— —
Ferr. Meridion. Ital.	660 —	655 —	— —
sull'Italia	— —	4 1/2	— —
su Londra	— —	25 98	— —
su Madrid	16 55	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 12, ore 16,15. — (Fonte italiana). — Rarino Londra determinano realizzi generali *extérieur* nuovamente cattivo 102,09 — 15[25 — 90,45 — 60[26 — 857 — 98,50 — 763,75 — 995 — 488,75 — 98,19 — 811 — 14[35 — 47,50.

(N) **Parigi**, 12, ore 16,50. — (Fonte francese). Borsa debole in tutta la linea. Realizzi commerciali ieri sono continuati oggi. Italiano ed *extérieur* non si prima a sopportare le liquidazioni del compratori. Per la stessa causa lentamente nei rialzi ottomani. Stabilimenti di credito meno ricercati. Rio riprende la perdita precedente. Azioni miniere d'oro pesanti. Fine liquidazione Londra pesa su questi valori.

Vienna, 12, migliore — **Londra** 12, chiusura

	11	12		11	12
Cr. austriaci	403 75	404 50			
Lombarde	122 40	124 40	Az. Cons.	107 7/8	107 15/16
Id. oro	101 —	100 80	Italiane	90 —	89 3/4
Nap. d'oro	9 59	9 59	Turca	26 1/4	26 3/8
Libre ital.	45 95	46 —	Spagnuola	69 1/4	68 7/8
Londra	120 75	120 8	Argento	30 5/16	30 5/8

(S) **Vienna**, 12. — La Banca Austro-Ungarica ha portato lo sconto dal 4 al 5 0[0.

Versate alla Banca d'Inghilt. st. 292,000 Ritir.

Berlino, 12 debole — **Sconto ufficiale**

11	12	SAGGIO		
Ital. cons.	90 90	90 75	Italia	5 per 0[0
L. tasse	90 80	90 60	Inghilterra	3 per 0[0
Mediter.	96	95 90	Inghilterra	2 per 0[0
Merid.	131 50	130 70	Germania	3 per 0[0
N.P. russo	— —	220 —	Austria	5 per 0[0
Rublo	220 10	219 80	Belgio	3 1/2 per 0[0
3 Italia	— —	77 10	Spagna	— —

Dispaci d'urgenza del giornale

Liverpool, 12 settembre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotone, Vendite probabili del giorno . . Balle N. 8.0
Importazioni del giorno . . 400
TENDENZA sostenu

JANE EYRE

— Sì, signore.
— E anche vestita?
— Sì.
— Allora venite subito.
Il signor Rochester era nel corridoio con un lume in mano.
— Ho bisogno di voi — disse — venite per di qua e non fate rumore.
Avevo le pantofole fine e camminando sul tappeto non facevo più rumore di un gatto.
Il signor Rochester traversò il corridoio del secondo piano, salì la scala e si fermò sul pianerottolo del terzo, così lugubre ai miei occhi.
L'avevo seguito e stavo accanto a lui.
— Avete una spugna in camera? — mi domandò sottovoce.
— Sì, signore.
— Avete sali volatili?
— Sì.
— Adate a prendere queste due cose.
Scesi in camera, presi la spugna e i sali, e rimontai la scala.
Egli mi aspettava e aveva in mano una chiave. Avvicinandosi a una delle porte basse, vo la introdusse, e poi, fermandosi, si rivolse di nuovo a me, dicendomi:
— Potreste sopportare la vista del sangue?
— Credo — risposi — benchè non abbia mai provato.
Nel rispondere sentii in me un fremito, ma non il freddo, nè la debolezza.
— Datemi la mano — disse — perchè non possa correre il rischio di vedervi svenire.
Posi le mie dita sulle sue.
— Sono calde e salde — disse — poi girando la chiave, aprì.
Mi rammentai di aver veduto la camera ove mi fece entrare il signor Rochester quando la signora Fairfax mi aveva fatto visitare la casa. Era parata di stoffa, ma quella stoffa era rialzata da un lato e lasciava vedere una porta, che altra volta era nascosta.
La porta era aperta e metteva in una camera illuminata, dalla quale usciva grida simili a quelle di cani furiosi.
Il signor Rochester dopo aver posato il lume accanto a me, mi disse di aspettare un momento ed entrò nella camera. Il suo ingresso fu salutato da una risata clamorosa che terminò con lo strano ah! ah! di Grace Poole. Ella era dunque lì e fi signor Rochester parlava con lei. Sentii una voce debolissima, che pariava col padrone; questi uscì e chiuse la porta dietro a sè.
— E' qui, Jane — mi disse.
E mi fece passare dall'altro lato ov'era un gran letto, il cui cortinaggio chiuso nascondeva una parte della stanza. Un uomo era sdraiato su una poltrona accanto al letto. Pareva tranquillo e teneva la testa appoggiata e gli occhi chiusi. Il signor Rochester avvicinò la candela e in quella testa pallida e insanimata, riconobbi il signor Mason.
Vidi che gli asciugamani che gli coprivano un braccio e un fianco erano intrisi di sangue.
— Prendete la candela! — mi disse il signor Rochester, e lo feci.
Egli andò a prendere una catinella piena d'acqua e mi pregò di reggerla.
Prese allora la spugna, la bagnò nell'acqua e ne inondò quel volto cadaverico. Mi chiese i sali e il feci respirare al signor Mason, il quale aprendo gli occhi dopo poco fece udire una specie di grugnito. Il signor Rochester aprì la camicia del ferito, il quale aveva il braccio e il fianco fasciato e rasciugò il sangue.
— Vi è pericolo imminente? — domandò il signor Mason.
— No, no, una semplice scalfittura! Non vi lasciate abbattere, dimostratevi uomo. Vado a chiamare lo stesso il chirurgo e spero che potrete partire domattina, Jane — continuò.
— Signore?
— Sono costretto a lasciarvi qui per un'ora a due; rasciugategli il sangue, come ho fatto io, se continua a sgorgare; se si svenisse, fategli bere l'acqua che è in quel bicchiere e dategli a respirare i sali. Non gli parlerete mai, e voi, Riccardo, se pronunziate una sola parola, arrischiate la vita; se aprite bocca, se vi movete, non rispondo di nulla.
Il pover'uomo fece altro di muovo il suo lamento, ma non osava moversi.
La paura della morte o forse di qualcos'altro, pareva che lo paralizzasse.
Il signor Rochester mi mise in mano la spugna ed io presi a rasciugare il sangue.
Egli mi guardò per un istante e mi disse:
— Ricordatevi di non parlare! — poi mel dalla stanza.
Provai una strana impressione udendo la chiave girare nella serratura e i passi di lui allontanarsi.
Ero dunque rinchiusa di notte in una camera misteriosa e avevo davanti a me un uomo pallido e insanguinato e l'assassino era separato da me da una semplice porta; ecco quelle che era anche più terribile; il resto potevo sopportarlo, ma tremavo al pensiero di veder Grace Poole precipitarsi su di me.
Eppure dovevo restare al mio posto, guardare quel fantasma, quelle labbra livide, alle quali era stato imposto di non aprirsi, quegli occhi ora chiusi, ora erranti nella stanza, calvatta fissi su di me, ma sempre cupi e vitrei; bisognava che immergessi di continuo la mano in quell'acqua mescolata al sangue e che lavassi quella ferita, che gemeva sempre.
Dovevo veder la candela, che nessuno poteva smoccolare, sporger sul mio lavoro, la una luce lugubre.
Le ombre si oscuravano sulla vecchia stoffa, sulle cortine del letto e fluttuavano stranamente sugli sportelli del grande armadio, che era di faccia.
Quell'armadio era diviso in dodici riquadri e in ciascuno vi era la testa di un apostolo; sopra a quelle dodici teste era scolpito un crocifisso di ebano.
Secondo le oscillazioni della fiamma era San Luca con la lunga barba, che curvava la fronte o San Giovanni, con i capelli fluttuanti, o Giuda dal volto infernale, che si animava e prendeva le sembianze di Satana.
E in mezzo a quei quadri lugubri tendevo sempre l'orecchio per udire la donna rinchiusa nella stanza vicina; ma pareva che dopo la visita del signor Rochester, un incantesimo l'avesse resa immobile; in tutta la notte non udii altro che tre suoni a lunghi intervalli, un rumore di passi, un grugnito come di cane e un gemito profondo.
Ma ero affranta dal mio propri pensieri: chi era quel delinquente chiuso in casa e che il padrone della villa non poteva nè scacciare nè fare imprigionare?
Che cos'era quel mistero che si manifestava col sangue nelle ore più paurose della notte?
Chi era quella creatura, che sotto forma di donna prendeva la voce di un ironico demonio e faceva udire il grido di un uccello da preda in cerca di un cadavere?
E quell'uomo sul quale stava curvo, quel tranquillo visitatore, come mai era impigliato in quella tela di orrori?
Perchè la furia avevalo investito?
Perchè mentre doveva essere a letto, era andato in quella parte della casa?
Avevo udito il signor Rochester dargli una camera al piano inferiore; perchè era salito?
Che cosa le aveva condotto qui e perchè sopportava con tanta calma una violenza o un tradimento?

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perina, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.).
(I manoscritti non si restituiscono.)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
ROMA Corso 312-13 — Della Ditta F.lli GONDRAND — ROMA Corso 312-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.
Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

La Brianzola
MAGAZZINO BURRO DI LOMBARDIA
Via della Vite, 48.
Genere di primissima qualità
garantito di assoluta panna di latte.
VERO BURRO PER THÈ E PER TAVOLA
Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
Si ore dopo lavorato

Lire **2.80** il Kilo
Vendita minima 1/2 ch.
Pronti contanti.
Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensioni, Collegi, Pasticcerie, ecc.

Per avere la vera Acqua di
VICHY
FRANCIA)
Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la Capsula
CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco.
Aver attenzione d'indicare la Sorgente.
Vendita in **deserva** presso la Società Nazionale Banchieri e Semaliehels, via Lucculli n. 102, e in tutte le farmacie.
Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Roma. A. Manzoni e C., Alfredo Scarabelli e G. Bellezza e C.

Incredibile... ma vero!...
Per sole lire 25 inviate in vaglia ad *A. Frezzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, ovvero contro assegno, si spedisce franco di porto, un taglio di metri 3,20 stoffa lana inglese scozzesi bleu, marone, nero, marrone o fantasia, ovvero pettinato a disegni nuovi, per questa stagione e per inverno. 2 eleganti camicie di lana a maglie inglesi e 6 fazzoletti di tela con cifre ricamate a mano.

Disponibile per vendersi 15|16 di di oncia, Acqua Trevi.
Per trattative, dirigersi Piazza S. Carlo al Corso N. 128.

Impianti di riscaldamento
a termosifone o a vapore a bassa pressione
Milano - F.lli KOERTING - Sestri P.
Applicazione facile e pronta — Costo d'impianto e consumo di combustibile limitati. — Assoluta sicurezza. — Calore igienico e aggradevole.
Pulizia - Eleganza - Comodità.
Per Roma e Provincia rivolgersi
ING. N. LABROCA
OFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
Roma — Via Cancelleria, 8 — Roma.

GRANDI LOCALI
con FORZA MOTRICE
adatti per qualsiasi industria, vicinissimi al centro, affittansi subito. Dirigersi Ufficio Industriale 127 Montecitorio. Roma.

(Avviso alle famiglie)
Nelle piccherie il burro si vende L. 3.60 *per Kilo, quindi acquistandolo in* **Via della Vite 48** *(rimpetto la Posta) si ha un risparmio di* **25 cent.** *per ogni lira.*
1 magazzino è aperto dalle 7 alle 10 e dalle 17 alle 18.
Servizio telefonico.

LIBRI DA CEDERE
Ribasso del 70 per cento

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Riforme e miglioramenti nel Ma-		
nicomio di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza . . .	P. Pandiani	0 70
Il partito conservativo e le elezio-		
ni politiche		0 25
Apunte para la historia contem-		
poranea de Venezuela. . .	E. Poppe	0 50

Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica . . . . A. Quarta 2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico P. B. Spila 2 —
Revisione dello Statuto . . . L. Zini 0 75
La Presse et la France . . . A. Legrelle 8 —
Amputo Vera e Cavour . . . R. Mariano 1 50
Delicta majorum commedia . . Mastropasqua 0 50
Società cattoliche operaie . . . L.De Matheis 0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie. A. Demedio 0 50
La Scuola criminale positiva . . Vito Porto 1 —
Riforma dell'amministr. sanitaria Dr. G. Faralli 0 50
Baccelli e sue lois . . . . S.Adamo et Tocca 0 75
Cooperazione . . . . . F. Bob fanucci 0 70
Economia umana . . . . . G. Raimoldi 0 50
La convenzione di Berna . . . E' Levi 0 55
Manuale di giurisprudenza del Codice penale del Regno . . . . .
— di polizia punitiva e della legge sulla caccia in Toscana A. Marini 3 —

Manuale della legislazione elettorale politica . . . . . Vito Porto 0 2[illegible]
Battaglie bizantine . . . . . C. B. Bossi 0 1[illegible]
L'incident franco - allemand de Pagny . . . . . E. Clunet 0 7[illegible]
Monarchie e Papato . . . . . G. Lucciago 0 7[illegible]
Les fêtes en Portugal . . . . . B.Wolowski 1 —
Lo studente di Salamanca leggendo di De Espronceda, tradotta da . . . . . G. Tallone 1 —
From death into life . . . Rew. W. Haslam 0 50
Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . . . A. Rinaldi 0 50
Droit de propriété sur les œuvres de littérature et d'art . . . V. Pappafava 0 75
Storia delle antiche monarchie di Gli arvi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda . . Surdi Digins. 1 —

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. 20 milioni, interamente versato
6ª Decade dal 21 al 31 Agosto - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Picc. Velocità	Animali	TOTALI	Media giorn. per checa.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1895 . .	129.512 00	2,436 00	17.769 00	107.939 00	1,290 00	259,246 00	616	491 00
1894 . .	109,455 00	2,415 00	12,050 00	138,980 00	635 00	263,985 00	618	412 00
Differ. 1895	+ 20.057 00	+ 21 00	+ 5.719 00	— 30,441 00	+ 655 00	+ 5,311 00	»	+ 9 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Agosto.								
1894-95 .	660,784 00	14,628 00	95,715 00	647,711 00	13,032 00	1,433,870 00	616	2,328 00
1893-94 .	572,900 00	12,986 00	85,876 00	809,284 00	8,276 00	1,419,308 00	616	2,191 00
Differ. 1895	+ 87.884 00	+ 1645 00	+ 9,839 00	— 21,557 00	+ 6756 00	+ 14 5 7 00	»	+ 137 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1895 .	40,635 00	699 00	2,903 00	18,062 00	145 00	57,414 00	484	119 00
1894 .	29,783 00	230 00	1,615 00	11,620 00	53 00	44,274 00	421	105 00
Differ. 1895	+ 10,852 00	+ 469 00	+ 1,285 00	+ 1,442 00	+ 112 00	+ 13,172 00	+ 63	+ 14 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Agosto.								
1894-95 .	211,370 00	2,686 00	12,239 00	72,926 00	1,594 00	304,825 00	484	629 00
1893-94 .	162,161 00	1,651 00	10,157 00	97,170 00	875 00	291,978 00	421	551 00
Differ. 1895	+ 49,218 00	+ 1035 00	+ 2,082 00	— 24,884 00	+ 1,030 00	+ 12,249 00	+ 63	+ 78 00

STRETTO DI MESSINA.

Prodotti della decade.								
1895	3,007 00	188 00	188 00	212 00	— —	3,692 00	23	161 00
1894	1,248 00	178 00	110 00	180 00	— —	1,716 00	15	114 00
Differ. 1895	+ 1,759 00	+ 10 00	+ 78 00	+ 32 00	— —	+ 1,976 00	+ 8	+ 47 00
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Agosto.								
1895	16,209 00	483 00	1,004 00	2,156 00	— —	19,852 00	23	863 00
1894	9,101 00	485 00	721 00	1,336 00	— —	10,643 00	15	710 00
Differ. 1895	+ 8,108 00	— 2 00	+ 283 00	+ 820 00	— —	+ 9,209 00	+ 8	+ 153 00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi macchine per cucire, sistema a lavoratoi centrali. Rivolgersi con buona referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 667

GRANDE GALLINARO dall'Aero Traversino, Via Nuova N. 39 fuori Porta San Giovanni. Vende giornalmente di giovani si pollo. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent. pertandole a domicilio. Deposito via Coppelle 28 piano nil.

I MARCHESI CARCANO volendo vendere a trattando individui, creditori dalla fu marchesa Maddalena Pizzardi-Carcano avvertono chiunque voglia conservervi, che in effetti debbono presentarsi al notaio Bottacci in Piazza San Luigi de' Francesi entro 15 giorni da oggi a Settembre 1895 e che giammedì, formando l'eredità si allienano anche separatamente e sono: 1. Palazzo in Roma, via Due Macelli N. 2; 2. casamento in Roma, via Capo le Case 12; 3. Casa in Frascati, via Principe Umberto 3; 4. Casamento in Pisciarelli a Borgo al C. 659

L'ACCREDITATA AGENZIA Malton & Knill, da disporsi per le feste con quantità di appartamenti e camere a prezzi miteissimi. 664

CERCASI ISTITUTRICE italiana od inglese per bambina di 5 anni, per epoca vacanza dal 15 Settembre al 1. Novembre per due ragazzi 10-13 anni e due signorine 15-18 anni. Dirigersi 107 Via Gaeta, piano 2. 664

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 4. Affittasi due appartamenti I. 3. piano composti di 10 vani e cucina capolinea pomeridiana. Le chiavi al portiere. 670

CENTRALISSIMO Via del Mortaro tra Piazza Colonna e Poli, grandi locali terreno si che si prestano ammirevolmente per l'installazione di un panorama artistico. 647

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 326. Appartamento mezzo di 7 vani e cucina piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

PER MAGAZZINO di deposito affittasi vasto bottega e retrobottega. Vicolo dei Sediari, 6, presso la via Rasella e Trinità. Le chiavi al numero 2 664

APPARTAMENTI signorilmente mobiliati in Via Nazionale, 6 Via Farnesina N. 3. 653

DUE APPARTAMENTI in Via Cavour 37, uno di 12 vani separato piano con grandioso balcone, camera da bagno; l'altro di 9 vani con piccola terrazza. 664

ROME - 98-B VIA VENTI SETTEMBRE
A luxe chambres richement meublées avec cit sanitaire Ascenseur, chambre de bain, bonne référence on parle anglais, français, italien, prix modérés. 663

DISTINTA SIGNORA affittasi/ba appartamento elegantemente mobiliato composto di sei stanze, cucina, bagno, stanza per domestica, ecc. Rivolgersi dal portiere in Via della Mercede 31. 664

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SCALA PORTA in ottimo stato di circa metri 5 altezza, vendesi a favorevoli condizioni. Per trattative rivolgersi Negozio Gilardini, Corso 186. 664

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO da un metodo facile e pratico. Prof. Via Sardegna N. 14, in. 3. 664

SIGNORINA di distinta famiglia di lettere e bambine per l'estero. Ottimo trattamento, compenso 1[illegible] franco. Dirigersi subito i giorni, conoscenza i fratelli dalle 9 alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 664

GIOVANE SIGNORA con buone referenze, pratica lingua francese, accetterebbe direzione Casa Commendatore o Conte, di negozio, o amministrazione solo (perchè scapolo). Preferisce mill. Perno posta A. C. 200. Roma. 664

IMPIEGHI abbonarsi all' « Avvisatore » degli impieghi vacanti. Anno L. 4. Spedire Vaglia Via Sistina, Roma. Si manda saggio in seguito a cartolina. 664

VIA VENTI SETTEMBRE N. 11 Affittasi per subito elegante appartamento mobiliato, composto da luogo e 4 stanze sulla strada, tutto indipendente, volendo divisibile. Dirigersi al portiere del Palazzo Ospreay, Via Venti Settembre N. 11. 664

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli. . . .	0,8	7,—	9,30	13,30	17,—	—	—
Pisa	—	7,40	—	15,—	20,50	23,17	—
Torino	—	—	—	15,—	20,50	23,17	—
Milano	—	—	—	15,—	20,50	23,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	15,—	19,5	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,—	14,—	19,—	23,10	—
Tivoli-Avezzano.	—	7,45	—	11,50	16,30	—	—
Tivoli	—	—	—	10,30	13,30	—	—
Civitavecchia. .	—	7,40	11,30	15,—	17,5	20,50	23,20
Frascati . . .	—	6,40	10,—	13,10	16,5	17,30	19,—
Anzio-Nettuno.	6,18	8,—	10,35	15,47	18,30	17,50	—
Genzano-Velletri.	—	7,—	9,20	13,20	15,30	17,30	—
Velletri-Terracina	—	6,18	—	11,47	15,30	17,30	—
Bocchignone-Viterbo	—	7,4	12,—	—	17,20	—	—
Ladispoli (Termini.	7,50	10,30	—	—	—	—	—
(Trastev.	7,45	10,45	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli. . . .	6,30	8,40	—	13,30	19,1	20,16	—
Pisa	6,24	—	10,30	15,—	—	—	—
Torino	6,24	—	10,30	—	—	—	—
Milano	6,24	—	10,30	—	—	—	—
Ancona-Foligno	6,49	11,50	—	14,30	—	21,44	—
Milano-Firenze	7,20	12,25	—	18,—	—	23,35	—
Tivoli-Avezzano.	—	—	—	14,10	—	22,30	—
Tivoli	—	—	10,10	14,30	20,30	22,55	—
Civitavecchia. .	6,24	10,—	12,30	17,—	21,—	23,50	—
Frascati . . .	6,50	10,10	13,20	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno.	7,55	12,30	16,—	21,—	23,50	23,50	0,5
Marino-Albano.	7,15	9,20	—	14,55	—	20,45	22,45
Velletri-Terracina	7,30	11,—	15,—	19,—	—	—	—
Viterbo-Roccigli.	6,24	—	13,50	—	—	—	20,24
Ladispoli (Termini.	—	—	—	—	—	—	—
(Trastev.	10,15	12,37	—	—	—	—	—

GIOVANE COMMESSO pratico vendita Camicie, fazzoni di buone Case o impiegato da Magazzino di Roma. Scrivere Rodolfo 11, Posta Roma. 666

COMMESSO MAGLIERIA con buone referenze, giovane, che conosca la vendita presso la ditta Cesare Emilio N. 109 Largo pal Teatro Costanzi. Offerte a G. P. V. ferme in posta. Roma. 666

COMMESSO SARTORIA CERCASI da Grandezza che conosca bene Particolo Sarto, Confezioni per uomo. Si cerca " specialista " e con serie referenze. Preferenza a quelli che conoscono lingua francese o inglese. Scrivere S. R. 99. Posta, Roma. 666

LA SIGNORINA WIPPERN Maestra di tedesco compagna al passeggio, fa traduzioni e va dalle signore sono istrice. Ottimo informazioni. Via della Mercede 31 piano 4. 666

OCCORRONO abili agenti assicurazioni incendie, furti, cauzioni. Si assicurano proprietà provvisorie e definitive. Roma. Rivolgersi mezzogiorno e provvigione. Rivolgersi Rappresentanza Società Unione Italiana, Via Basilicata 3, Roma. 664

RAPPRESENTANTI per trattazione merci igieniche, articoli di lusso, ecc., ricercansi per ogni Mandamento del Regno. Scrivere con ottime referenze alle Società Amministratore Giovanni Romano, via Basilicata N. 3, Roma. 664

LINGUA FRANCESE il prof. Armand Robert (di Parigi) dà lezioni a domicilio. Prezzi discretissimi. Indirizzo via della Vite N. 3[illegible]. 663

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO in buona posizione composto di sei stanze, cucina, bagno, ecc. Via Volturno N. 7, scala destra, interno 3, di rimpetto al Ministero Finanze, tram elettrico e omnibus. Rivolgersi dal portiere del palazzo. 664

DUE O TRE CAMERE MOBILIATE d'affittarsi, volendo anche con pensione, in Via Sapienza 46 p. p. in casa Nonconi. Vialbili dalle 10 fin alle 14 664

D'AFFITTARSI CAMERE possibili subito fino al otto di novembre con o senza pensione. Via Gregoriana 5 terzino. 665

CAMERA E SALOTTO BEN MOBILIATI con ingresso libero, d'affittarsi. Via Cavour 117, piano 2. 667

TRATORI - FORESTIERI in Piazza Madama pochissimi ombrellamine, e presso distinta famiglia terzo piano bellissimo camere mobiliate. Prezzi moderatissimi, cognato latte cioccolata. 665

DUE CAMERE E SALOTTO si affittano in seguito questa mattina. Dirigersi Piazza Capranica N. 78 interno 10. Salire direttamente. 664

PER LE SOLE FESTE presso distinta famiglia Via Graziolo Principe Amedeo 37 interno 6. Mandare il Francobollo. 658

CAMERE MOBILIATE 2 con un letto ciascuno si affittano per una ora 2 lire. Via Nazionale 38 p. 3 (presso Palazzo Colonna) porta destra). 663

APPARTAMENTINO di cinque camere, cucina, ingresso libero, ed anche camere bene mobiliate d'affittarsi. Rivolgersi dal portiere in Via della Mercede N. 30. 663

PER LE PROSSIME FESTE appartamentino e camere mobiliate, con salone, camere da pranzo, in Via Leonardo 31 interno 8, presso piccola e distinta famiglia. 660

Corrispondenze

26 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

M. mia ogni volta Novara e ricostumi, benchè sofferente mi consolano essere percossa accanto mia. A. M. Non mi fo più illusioni che tuo affetto: è tramontato in compo L. Ero io non ho dimenticato, perchè non mi rimane ch a vivere. Io non sempre il tuo affezionatissimo M. 663

Ladispoli Sono ancora inebriato deliziosissima visione Mercoledì. Finalmente! Prudenza vinni compiacenza attendo notizia. Un solo rigo può farci felice, anche senza firma, per maggiore sua tranquillità. Dirige - Vasi 32 - forno posta. Bacio Camelia passionatissimo. MENEKIN. 663

Bicetta adorata Come è insopportabile la vita senza di te! Ti amo sempre di più. Ti voglio bene! Ti sei dimenticata! Biglietto che sembrami fino impossibile pensare sia stato scritto da te! Ma fatto insuolare addirittura. Bisogna avere cuore di bolla per arrivare a tanta ingiuria. Domattina Venerdì 9 3|4 troveremmi sapendoci ammalato. 663

(57) Dall'ospizio giorno che ti vidi più nessuna notizia una sola. Scrivi due volte. Nessuno mia corrispondenza con augurii ottenne risposta!! Ho domandato più volte quando vieni, nessuno sa dirmelo. Preghi volentieri scrivere subito tantissimo da tanta agitazione, e mi farai conoscere qualche imprudenza. 663

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Bencini, Rossi, Stabilimento ecc. — Carta
Ditta Fratelli Pirani, Stabilimento Bergamo, Milano, Palermo.